

BILANCIO CONSOLIDATO 2019

INDICE

Relazione sulla gestione

- Struttura del gruppo.....	2
- Andamento della gestione.....	3
- Rappresentazione informativa generale	6
- Principali rischi e incertezze	7
- Altre informazioni.....	8

Prospetti di bilancio

- Stato Patrimoniale	10
- Conto economico	12
- Rendiconto finanziario.....	13

Nota integrativa al bilancio consolidato

- Contenuto e principi di redazione del bilancio	14
- Commento alle voci dello Stato patrimoniale: Attivo	17
- Commento alle voci dello Stato patrimoniale: Passivo	24
- Commento alle voci del Conto economico.....	31

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

l'art. 40 del D.Lgs. 127/1991 prevede che il bilancio consolidato debba essere corredato da una relazione degli Amministratori sulla situazione complessiva delle imprese in esso incluse e sull'andamento della gestione, nel suo insieme e nei vari settori, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Le società appartenenti al gruppo al 31/12/2019 sono:

Società capogruppo:

Etra Spa: Capitale Sociale Euro 64.021.330 i.v.

Società controllate:

Etra Biogas Schiavon Soc. agricola a.r.l.; Capitale sociale Euro 100.000 i.v. – oltre a un versamento in conto futuro aumento di capitale pari a Euro 814.850.

La società controllata risulta consolidata con il metodo integrale.

Società collegate:

ASI srl; Capitale sociale Euro 50.000 i.v.

Etra Energia srl; Capitale sociale Euro 100.000 i.v.

Unicaenergia srl; Capitale sociale Euro 70.000 i.v.

Viveracqua scarl; Capitale sociale Euro 105.134 i.v.

Onenergy srl; Capitale sociale Euro 10.000 i.v.

Nel corso dell'esercizio 2019 si sono registrate le seguenti variazioni nella struttura del Gruppo Etra:

Con la stipula dell'atto notarile in data 5 dicembre 2019 e la successiva iscrizione presso il Registro Imprese in data 12 dicembre 2019 si è conclusa l'operazione di fusione per incorporazione della controllata Sintesi srl in Etra Spa. Tale operazione ha determinato l'estinzione della Società incorporata ed il trasferimento di tutte le attività e le passività patrimoniali nonché di tutti i diritti ed obblighi in capo alla società incorporante Etra Spa. La fusione è avvenuta con retrodatazione contabile e fiscale ex art. 2501-ter, co.1, nn. 5) e 6) c.c. ex art. 172, co. 9, del TUIR all'1 gennaio 2019. Nell'ambito delle attività trasferite è compresa la partecipazione nella società Onenergy srl con una quota pari al 30% del capitale sociale.

Il consiglio di sorveglianza di ETRA, deliberò in data 01/12/2018 di procedere all'alienazione delle quote detenute in Etra Biogas Schiavon, a società terze interessate, previa manifestazione d'interesse. Nel corso dell'esercizio 2019 si è svolta la procedura per la cessione e in data 19/12/2019 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva. Sono in corso gli adempimenti per la sottoscrizione dell'atto di cessione.

L'attività della società controllata rientrante nell'area di consolidamento ha avuto nell'esercizio il seguente sviluppo:

Etra Biogas Schiavon Soc.Agricola a r.l.

La Società EBS è stata costituita da Etra nel 2010, ha un capitale sociale di € 100.000 interamente versato; oggetto sociale è l'esclusivo esercizio dell'attività agricola ai sensi dell'art. 2135 c.c. (coltivazione di fondi agricoli e attività connesse di produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili). Nel corso del 2011 Etra SpA ha ceduto a nove nuovi soci privati, selezionati mediante bando, una parte della propria partecipazione (per un valore di € 900 complessivi), e nel 2013 un'ulteriore quota (per un valore di € 100) al fine di introdurre nella compagine sociale allevatori della zona interessati al conferimento esclusivo, a prezzo prestabilito, di zoobiomasse all'impianto a biogas (che produce energia elettrica e termica da codigestione anaerobica). Etra conserva la maggioranza e il controllo di E.B.S. con il 99,00% del capitale sociale. Il bilancio si chiude con un risultato negativo di € 165.426.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il valore della produzione supera i 172,5 milioni con un calo dello 4,79%, i costi della produzione registrano un calo ancora più sostenuto e pari al 6,82%.

La differenza tra valore e costi della produzione risulta più che raddoppiata e arriva a € 6.446.566.

In termini numerici il personale in forza al 31 dicembre 2019 è pari a 946 unità rispetto alle 940, al termine dell'esercizio precedente.

Descrizione	Totale Consolidato 2019	Totale Consolidato 2018	Variazione
costo medio dipendente	47.877	47.615	0,55%
valore produzione per dipendente	182.327	192.720	-5,39%
incidenza costi del personale sul costo della produzione	27,28	25,12	8,60%

Situazione personale dipendente	Situazione al 31/12/19			Situazione al 31/12/18	Variazione
	donne	uomini	totale		
Dirigenti		4	4	4	0
Quadri	3	16	19	20	-1
Impiegati	237	198	435	437	-2
Operai	0	488	488	479	9
Totale dipendenti	240	706	946	940	6

Analisi di bilancio

L'analisi si riferisce ai dati dei bilanci consolidati del 2019 e dei due esercizi precedenti.

Conto economico	2017	2018	2019	Δ 2019-2018	Δ % 2019-2018
Valore della produzione	160.112	167.162	163.869	-3.293	-1,97%
Totale Costi esterni	87.787	91.774	88.756	-3.018	-3,29%
Valore aggiunto	72.325	75.388	75.113	-275	-0,36%
Costo per il personale	41.678	44.758	45.292	534	1,19%
Totale costi	129.465	136.532	134.048	-2.484	-1,82%
Margine operativo lordo (EBITDA)	30.647	30.630	29.821	-809	-2,64%
EBITDA %	19,14%	18,32%	18,20%	-0,13%	
Ammortamenti netti e svalutazioni	23.808	24.762	17.698	-7.064	-28,53%
Accantonamenti per rischi ed altri acc.	1.036	2.893	5.676	2.783	96,20%
Risultato operativo (EBIT)	5.802	2.975	6.447	3.472	116,71%
EBIT %	3,62%	1,78%	3,93%	2,15%	
Proventi finanziari	1.047	1.160	744	-416	-35,86%
Oneri finanziari	-1.225	-1.138	-1.008	130	-11,42%
Rettifiche di valore di att.finanziarie	135	125	139	14	11,20%
Proventi/oneri finanziari	-43	147	-125	-272	-185,03%
Risultato prima delle imposte (EBT)	5.759	3.122	6.322	3.200	102,50%
EBT %	3,60%	1,87%	3,86%	1,99%	
Imposte	-1.961	901	1.664	763	84,68%
Utile (perdita) dell'esercizio	7.720	2.221	4.658	2.437	109,73%
Utile %	4,82%	1,33%	2,84%	1,51%	

La seguente analisi ha l'obiettivo di valutare la capacità del Gruppo di tenere in equilibrio entrate e uscite monetarie. L'esame è effettuato rielaborando preventivamente i valori dello Stato Patrimoniale e riesponendoli in uno schema di classificazione basato sul criterio finanziario, vale a dire considerati secondo il loro diverso grado di liquidità o di esigibilità.

Alla luce di quanto indicato, i valori dello stato patrimoniale sono così riclassificati:

Stato patrimoniale riclassificato	2017	2018	2019	Δ 2019-2018	Δ % 2019-2018
Immobilizzazioni	384.400	377.717	381.670	3.953	1,05%
Immobilizzazioni finanziarie	5.574	5.615	5.779	164	2,92%
Totale immobilizzazioni	389.974	383.332	387.449	4.117	1,07%
Rimanenze finali	4.729	3.987	3.790	-197	-4,94%
<i>Crediti verso clienti</i>	64.782	61.798	67.685	5.887	9,53%
<i>Crediti verso altri</i>	27.198	22.746	22.106	-640	-2,81%
<i>Attiv.non immobilizzate</i>	179	83	74	-9	-10,84%
Crediti e attività	92.159	84.627	89.864	5.237	6,19%
Debiti di funzionamento	64.920	57.081	52.705	-4.376	-7,67%
Capitale circolante netto gestionale	31.966	31.533	40.949	9.416	29,86%
Altre attività/passività correnti	-144.545	-145.216	-152.042	-6.826	4,70%
Fondi	23.023	21.502	25.902	4.400	20,46%
Capitale investito netto	254.373	248.148	250.454	2.306	0,93%
Patrimonio netto	191.564	191.977	196.635	4.658	2,43%
Debiti finanziari a breve	16.483	14.824	17.447	2.623	17,69%
Debiti finanziari a lungo	46.111	41.188	36.262	-4.926	-11,96%
Debiti verso altri finanziatori	216	160	110	-50	-31,25%
Posizione finanziaria netta	62.810	56.172	53.819	-2.353	-4,19%
Totale fonti di finanziamento	254.373	248.148	250.454	2.306	0,93%

Indicatori di redditività	2017	2018	2019	Δ 2019-2018
ROE = Risultato netto/Patrimonio netto	4,03%	1,16%	2,37%	1,21%
ROI = Risultato operativo (EBIT)/capitale investito netto	2,28%	1,20%	2,57%	1,38%

Indicatori di solidità	2017	2018	2019	Δ 2019-2018
Indebitamento globale = debiti/PN	0,67	0,59	0,54	-1,43
Indebitamento strutturale=PFN/PN	0,33	0,29	0,27	-0,51

Indicatori di liquidità	2017	2018	2019	Δ 2019-2018
Capitale circolante netto (CCN)	31.966	31.533	40.949	9.416
Liquidità secondaria = crediti a breve/debiti di funzionamento	1,42	1,48	1,71	-1,20

RAPPRESENTAZIONE INFORMATIVA GENERALE

Nell'obiettivo di rendere più comprensibile la situazione del Gruppo Etra e l'andamento della gestione, anche in osservanza delle nuove prescrizioni dell'articolo 2428 c.c., si propone di seguito una sintesi descrittiva di aspetti gestionali non immediatamente apprezzabili dalla semplice lettura degli schemi di bilancio.

La qualità

Il Gruppo si è sempre posto obiettivi non solo economici ma anche di ottimizzazione delle proprie attività per migliorare la qualità della vita dei cittadini, l'ambiente e la sicurezza dei propri lavoratori.

L'utilizzo dei principi fondamentali di gestione della qualità (orientamento al cliente, leadership, approccio per processi, approccio sistemico alla gestione, miglioramento continuo, rapporto di reciproco beneficio con i fornitori, decisioni assunte basandosi su dati di fatto) sottintende la ricerca del continuo miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza, ma la qualità diviene anche utile strumento per contenere costi e snellire procedure.

Nel 2019 sono state confermate le certificazioni qualità e ambiente ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015 nonché la certificazione per il sistema di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori in conformità alla norma BS OHSAS 18001:2007. Prosegue poi l'obiettivo di allargare il perimetro della certificazione UNI EN ISO 14001:2015: nel 2019 sono stati certificati l'impianto di trattamento Sabbie di Limena e la discarica di Campodarsego che vanno ad aggiungersi alle altre attività e siti già certificati negli anni precedenti, ovvero il Centro biotratamenti di Vigonza e Camposampiero, gli impianti di Campodarsego e San Giorgio delle Pertiche, i centri di raccolta di Vigonza e Pozzoleone, il servizio di raccolta e trasporto rifiuti e igiene ambientale, sia gestita direttamente da Etra, sia affidata a ditte terze.

Il laboratorio di Camposampiero ha mantenuto l'accreditamento secondo la norma UNI 17025 e ha proseguito le attività per assicurare il monitoraggio e contribuire al controllo dei parametri analitici di rilevanza ambientale nel rispetto delle norme e delle politiche aziendali

La sicurezza

Conformemente alla normativa in vigore (D. Lgs 81/08), la capogruppo aggiorna costantemente il proprio documento di valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, in particolare nel caso di modifiche normative che comportino la necessità di adeguamenti, modifiche nell'organizzazione del lavoro, avvio di nuovi impianti/macchinari o nuove attività. La valutazione dei rischi porta alla definizione di specifiche procedure operative, all'organizzazione di attività di formazione del personale, all'adozione di dispositivi per la protezione individuale dei lavoratori (DPI), alla stesura da parte del medico competente di un protocollo che definisce i tempi e i contenuti della sorveglianza sanitaria in funzione dei rischi a cui è soggetto ciascun lavoratore.

La normativa prevede inoltre che i lavoratori individuino dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

A livello di gestione di infortuni, incidenti e mancati infortuni, sono proseguiti i sopralluoghi a campione per il recupero delle informazioni salienti tramite interviste al personale coinvolto negli eventi infortunistici.

Gli investimenti

Il Gruppo ha realizzato anche nel 2019 cospicui investimenti in immobilizzazioni.

Si conferma il rilevante impegno nel realizzare le nuove opere necessarie a sviluppare le attività del Gruppo e nel rinnovare le dotazioni impiantistiche e strumentali esistenti. Le principali finalità delle risorse dedicate agli investimenti nel servizio idrico integrato sono state lo sviluppo delle reti di fognature e il miglioramento delle capacità depurative dei nostri impianti. Ulteriori rilevanti risorse sono state utilizzate nell'individuazione delle perdite e nei conseguenti interventi di bonifica e risanamento delle condotte di acquedotto. Nell'Ambiente proseguono gli investimenti in attrezzature e contenitori dotati di microchip, finalizzati alla raccolta dei rifiuti nel territorio gestito e gli interventi di adeguamento degli impianti e dei centri di raccolta nonché quelli relativi alle attrezzature per la raccolta dei rifiuti. Sono ripresi gli investimenti in nuovi mezzi della raccolta necessari a rimpiazzare mezzi diventati obsoleti.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Il rischio è definibile come un evento che può produrre importanti effetti negativi ed è legato a processi in corso o a possibili accadimenti futuri: il danno eventualmente conseguente e la sua probabilità di avvenimento sono misurabili nel loro impatto economico sull'azienda.

I rischi di seguito illustrati riguardano il Gruppo Etra nell'ambito del proprio contesto operativo e dei suoi obiettivi strategici.

Rischio di prezzo delle commodities

Questo rischio è legato alle variazioni dei prezzi di mercato delle materie prime energetiche e dei certificati ambientali (energia elettrica, gas, olio combustibile, certificati verdi, ecc) e consiste nei possibili effetti negativi che tali alterazioni possono determinare sui flussi di cassa e sul reddito societario: il perimetro di attività soggette a verifica relativamente a tale rischio tocca tutte le posizioni sul mercato fisico dei prodotti energetici sia in acquisto/produzione sia in vendita (considerando che il Gruppo non ha derivati energetici, né di copertura né speculativi). La dimensione attuale di questi rischi non comporta la necessità di creare vere e proprie unità specializzate di risk-management.

Rischio di processo (operation)

I rischi operativi specifici cui è sottoposta la Capogruppo nei propri processi produttivi sono connessi a proprietà e gestione d'impianti di trattamento, recupero, smaltimento di rifiuti nonché di reti distributive: tali assets sono esposti al rischio fisiologico di subire danni materiali compromettendo, nei casi più gravi, la capacità produttiva.

La presenza e il monitoraggio continuo di adeguati sistemi di prevenzione e protezione che agiscono, rispettivamente, sulla frequenza e sulla gravità degli eventi nonché l'adozione di piani di manutenzione, la disponibilità di ricambi strategici e, infine, il trasferimento parziale dei rischi al mercato assicurativo, consentono di mitigare le potenziali conseguenze economiche dovute al verificarsi di eventi negativi in quest'ambito.

Rischio di credito

Il gruppo opera in settori d'affari a basso livello di rischio di credito sia per la natura delle attività svolte sia considerato che l'esposizione creditoria è ripartita su una vasta platea di clienti quasi esclusivamente nazionali.

Con frequenza prestabilita, l'azienda analizza le posizioni creditizie aperte individuando eventuali criticità: qualora singole posizioni risultino, in tutto o in parte, inesigibili si procede a congrua svalutazione. Per i crediti massivi, non valutati singolarmente, sono effettuati stanziamenti su basi storiche (in relazione all'anzianità del credito, al tipo di azioni di recupero intraprese e allo status effettivo del creditore).

Rischio di liquidità

L'impossibilità di far fronte a obblighi finanziari assunti per carenza di risorse interne (o per impossibilità di reperire risorse esterne a costi accettabili e in tempi adeguati alle esigenze operative) configura il cosiddetto "rischio di liquidità". Le linee di credito sono sostanzialmente distribuite sui principali Gruppi bancari italiani e su banche di medie dimensioni: anche questa diversificazione permette di contenere l'esposizione al rischio in parola.

Rischio di tasso

L'esposizione al rischio di tasso deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, oltre che di impiegare la liquidità eventualmente disponibile: la variazione dei tassi d'interesse di mercato può avere un impatto negativo (o positivo) sul risultato economico aziendale, influenzando indirettamente il rendimento delle operazioni d'investimento attraverso l'ammontare degli oneri finanziari. Viene valutata regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e, sino a oggi, non ha ritenuto necessario gestirlo con strumenti di copertura pur finanziandosi con provviste a tasso variabile in misura importante; i finanziamenti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, di entità non rilevante, nonché quelli ottenuti con l'emissione obbligatoria (operazione Viveracqua Hydrobond) sono a tasso fisso.

Fondi rischi

Il Gruppo ha provveduto negli anni a effettuare congrui accantonamenti a fondi rischi e oneri tra le passività di bilancio al fine di far fronte a obbligazioni, attuali o potenziali, derivanti da eventi passati per i quali si ritenga probabile uno stimabile esborso futuro, facendo riferimento anche a comunicazioni aggiornate dei legali e dei consulenti che seguono le vertenze, nonché sulla base degli sviluppi procedurali delle stesse. Maggiori informazioni sono riportate nella nota integrativa al capitolo "B. Fondo per rischi e oneri".

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con le società controllate, collegate e controllanti

Ogni eventuale rapporto commerciale intrattenuto dal Gruppo Etra con Soci, aziende collegate o controllate, altri soggetti non giuridici o giuridici potenzialmente dotati di capacità d'influenza su di essa, avvengono sulla base di contratti o convenzioni regolati da normali condizioni di mercato.

In particolare il Gruppo, intrattiene rapporti, anche rilevanti, di natura commerciale con gli enti locali Soci in relazione alle attività di gestione idrica (somministrazione di acqua, depurazione reflui) e ambientale (raccolta e smaltimento dei rifiuti) da questi affidate in house.

Il Gruppo intrattiene, altresì, rapporti commerciali con le collegate ASI srl, Etra Energia srl e Unicaenergia srl.

Si rinvia alla parte finale della nota integrativa per ulteriori informazioni di carattere numerico.

Le attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio in esame sono proseguite le attività dell'Area Innovazione Ricerca e Sviluppo della Capogruppo, rivolte in particolare all'efficientamento e al miglioramento dei processi negli impianti aziendali. Si riportano di seguito le principali attività:

- Eseguita attività di ricerca sui metodi di rimozione dei microinquinanti (PFAS) dal percolato, in collaborazione con l'Università di Venezia, con prove di filtrazione utilizzando diversi setacci molecolari e ipotizzando diversi pretrattamenti. Il termine del progetto porterà alla definizione di un layout impiantistico da implementare nell'innovativo impianto di pretrattamento del percolato realizzato a servizio della discarica di Campodarsego;
- Eseguita attività di ricerca e monitoraggio di bio-plastiche e micro-plastiche negli impianti di compostaggio e digestione anaerobica, in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze;
- Eseguita attività di ricerca e valutazione dell'esposizione al bio-aerosol emesso dagli impianti di compostaggio e monitoraggio degli effetti sulla salute umana, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche;
- Eseguita la prova di un innovativo sistema automatico di misura a microonde per il controllo del dosaggio in continuo del polielettrolita in funzione del grado di disidratazione del fango nell'impianto di depurazione di Vigonza;
- Eseguita un'attività di sperimentazione presso il sito di Vigonza per valutare gli effetti della pre-essiccazione dei fanghi nel processo di compostaggio e per individuare la ricetta ottimale di fanghi e strutturante verde, nel rispetto della normativa vigente;
- Implementata la collaborazione con il CIC (Consorzio Italiano Compostatori) per prove pluriennali di utilizzo agronomico del compost prodotto da ETRA in colture di pieno campo;
- Definito un modello di calcolo dell'impronta carbonica di Etra a partire dai dati di controllo di gestione esistenti.
- Tramite l'Area Innovazione Ricerca e Sviluppo, Etra è impegnata in bandi sia europei sia regionali per finanziare progetti che coinvolgono le attività principali dell'azienda legate al ciclo idrico integrato, alla raccolta, al trattamento e smaltimento dei rifiuti, alla produzione di energia da fonti rinnovabili, all'efficientamento energetico e alle nuove opportunità di finanziamento che coinvolgono direttamente i Comuni soci e la loro gestione patrimoniale. In particolare i progetti in cui Etra è coinvolta sono "Circe 2020", "Life Brenta 2030", "GO Brenta 2030", "Life REthinkWaste".

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di febbraio il Consiglio di Sorveglianza della Capogruppo ha approvato il budget 2020, individuando una serie di impegnativi obiettivi di miglioramento delle prestazioni aziendali nell'ambito dell'efficienza operativa e gestionale finalizzate a sostegno del piano di investimenti nel Servizio Idrico Integrato e nei Servizi Ambientali. E' rilevante segnalare che nel 2020 viene modificata da ARERA la modalità di calcolo del sistema tariffario del Servizio Idrico Integrato ed introdotta la nuova modalità di calcolo del sistema tariffario del Servizio Integrato Rifiuti, portando l'ente regolatore a definire entrambe le tariffe dei due principali business del gruppo.

Anche il budget degli investimenti fissa degli obiettivi sfidanti nelle due principali aree di business, prevedendo l'attuazione nel Servizio idrico Integrato, del Piano Interventi del Servizio Idrico Integrato aggiornato nel 2018.

In attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie disposto dal D.Lgs.n. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" si prevede di completare la cessione delle quote detenute à E.B.S. sarl e Unicaenergia Srl.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Gestione dell'emergenza Covid-19

A partire da fine febbraio 2020 e in seguito nei mesi di marzo e aprile 2020, l'emergenza sanitaria legata al diffondersi del Coronavirus all'interno del territorio ove opera IL Gruppo ha raggiunto il suo apice. Le società del gruppo hanno intrapreso delle azioni volte alla riduzione del rischio di contagio e indirizzato le attività lavorative tutelando le categorie di lavoratori fragili e rimodulando le attività tramite ricorso a lavoro agile e turnazione del personale.

Protezione dei lavoratori – Le azioni predisposte a tutela e protezione dei dipendenti, coerenti con le indicazioni delle Autorità sanitarie e di Governo, riguardano specifiche misure organizzative che coinvolgono tutto il personale. A tale proposito è stata diffusa cartellonistica informativa, sono state inviate mail informative e sono state disposte e costantemente aggiornate istruzioni operative di sicurezza per la gestione nel dettaglio dell'attività di ciascun lavoratore.

Fornitori e acquisti – I fornitori sono stati invitati ad attenersi alle stesse misure di tutela dei dipendenti ed ai criteri di accesso presso le sedi e i siti aziendali revisionati per l'emergenza. Per dare continuità alle azioni di protezione dei lavoratori, si sono intensificati gli acquisti di materiale per le pulizie e la sanificazione degli ambienti, oltre ad incrementare le scorte di DPI (mascherine, occhiali, tute e guanti monouso).

Le forniture, gli interventi manutentivi e ogni altra attività derogabile perché non strettamente legata al funzionamento dei pubblici servizi e/o agli approvvigionamenti utili e necessari al contenimento dell'emergenza per COVID-19, è stata sospesa per il tempo limitato alla durata dell'emergenza e comunque in ottemperanza alle disposizioni delle autorità.

Clienti – Ad inizio dell'emergenza sanitaria è stato attivato uno scaglionamento degli accessi agli sportelli fisici e sono state installate barriere di plexiglass per la protezione di clienti e personale assieme a dispositivi di sanificazione continua a base di perossido di idrogeno. A seguito dell'aggravarsi dell'emergenza, la capogruppo ha disposto la chiusura degli sportelli fisici con la disponibilità delle sole richieste telefoniche e tramite portale aziendale.

Potenziali impatti sulla situazione finanziaria – In un contesto di generale incertezza, la cui evoluzione non è oggi del tutto prevedibile, si ritiene probabile un peggioramento della posizione finanziaria netta per la temporanea sospensione delle attività di emissione e recapito delle bollette nonché per le dilazioni concesse all'utenza: ciò premesso, tuttavia, considerate le ampie linee di credito di cui il Gruppo si è dotato, si ritiene improbabile il manifestarsi di carenze finanziarie che possano anche solo ritardare l'osservanza dei propri impegni di pagamento

Il Presidente
del Consiglio di Gestione
Avv. Andrea Levorato

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Descrizione	al 31 dic. 2019	al 31 dic. 2018
A CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni Immateriali	2.670.191	2.822.381
1) Costi impianto e ampliamento	71.337	139.571
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'in	471.237	395.498
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	217.762	237.897
7) Altre immobilizzazioni immateriali	1.909.855	2.049.415
II - Immobilizzazioni Materiali	378.999.668	374.894.860
1) Terreni e fabbricati	71.510.869	71.232.961
2) Impianti e macchinari	269.195.900	266.317.700
3) Attrezzature industriali e commerciali	7.618.244	7.500.204
4) Altri beni	4.997.305	3.379.176
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	25.677.350	26.464.819
III - Immobilizzazioni Finanziarie	5.779.339	5.614.983
1) Partecipazioni in:		
b) Imprese collegate	903.150	739.777
2) Crediti:		
d) Verso altri	4.876.189	4.875.206
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	387.449.198	383.332.224
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	3.789.708	3.987.414
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	1.102.651	714.619
3) Lavori in corso su ordinazione	2.277.524	2.902.319
4) Prodotti finiti e merci	409.533	370.476
II - Crediti	89.790.765	84.544.508
1) Verso clienti	67.684.937	61.797.950
- entro 12 mesi	66.540.059	60.523.468
- oltre 12 mesi	1.144.878	1.274.482
3) Verso imprese collegate	143.211	138.638
- entro 12 mesi	40.267	35.724
- oltre 12 mesi	102.944	102.914
4bis) Per crediti tributari	4.084.035	4.687.392
- entro 12 mesi	4.010.826	4.614.183
- oltre 12 mesi	73.209	73.209
4ter) Per imposte anticipate	5.071.253	5.135.599
- oltre 12 mesi	5.071.253	5.135.599
5) Verso altri	12.807.329	12.784.929
- entro 12 mesi	11.753.527	11.678.359
- oltre 12 mesi	1.053.802	1.106.570
III - Attività che non costituiscono immobilizz.	74.212	83.083
2) partecipazioni in collegate	74.212	83.083
IV - Disponibilità liquide	1.737.836	1.238.268
1) Depositi bancari e postali	1.725.682	1.229.995
3) Denaro e valori in cassa	12.154	8.273
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	95.392.521	89.853.273
D RATEI E RISCONTI ATTIVI	564.539	421.980
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	483.406.258	473.607.476

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Descrizione	al 31 dic. 2019	al 31 dic. 2018
A PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	64.021.330	64.021.330
IV. Riserva legale	1.769.965	1.680.791
VII. Altre riserve	126.187.071	124.055.367
1. Riserva straordinaria	25.207.479	23.513.185
3. Conferimento in c/ futuri aumenti capitale	5.126.917	5.126.917
4. Riserva da conferimento	95.047.829	94.895.483
6. Utili a nuovo per consolidamento	804.846	519.782
IX. Utile (perdita) dell'esercizio di spettanza del gruppo	4.657.636	2.220.877
X Riserva azioni proprie in portafoglio	(1.920)	(1.920)
Totale patrimonio netto di spettanza del Gruppo	196.634.082	191.976.445
Di spettanza di Terzi:	1.000	1.000
Patrimonio di Terzi	1.000	1.000
Utile(Perdite) di Terzi		
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	196.635.082	191.977.445
B FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Fondi per imposte, anche differite	3.568.817	3.173.578
3) Altri	18.570.340	14.312.478
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	22.139.157	17.486.056
C TRATTAMENTO DI FINE LAVORO SUBORDINATO		
1) Trattamento di fine lavoro subordinato	3.763.462	4.016.036
TOTALE FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	3.763.462	4.016.036
D DEBITI		
1) Obbligazioni	25.415.000	26.910.000
- entro 12 mesi	1.495.000	1.495.000
- oltre 12 mesi	23.920.000	25.415.000
4) Debiti verso banche	30.032.337	30.339.877
- entro 12 mesi	17.689.921	14.566.927
- oltre 12 mesi	12.342.416	15.772.950
5) Debiti verso altri finanziatori	109.700	160.338
- entro 12 mesi	53.396	50.638
- oltre 12 mesi	56.304	109.700
6) Acconti	9.690.612	10.117.030
- entro 12 mesi	2.419.000	2.803.053
- oltre 12 mesi	7.271.612	7.313.977
7) Debiti v/ fornitori:	26.314.900	30.949.479
- entro 12 mesi	25.432.144	29.395.911
- oltre 12 mesi	882.756	1.553.568
10) Debiti verso collegate	133.996	138.882
- entro 12 mesi	133.996	138.882
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari:	1.611.367	1.796.596
- entro 12 mesi	1.611.367	1.796.596
13) Debiti v/ Istituti di previdenza	3.283.100	3.138.480
- entro 12 mesi	3.283.100	3.138.480
14) Altri debiti:	11.670.694	10.940.574
- entro 12 mesi	8.878.630	7.994.496
- oltre 12 mesi	2.792.064	2.946.078
TOTALE DEBITI	108.261.706	114.491.256
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	152.606.851	145.636.683
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	483.406.258	473.607.476

CONTO ECONOMICO

Descrizione	al 31 dic. 2019	al 31 dic. 2018
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	147.995.466	146.404.173
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(624.796)	(812.625)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni:	11.984.939	16.654.829
5) Altri ricavi e proventi	13.125.899	18.910.374
- diversi	4.512.543	4.915.646
- per contributi in conto capitale	8.613.356	13.994.728
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	172.481.508	181.156.751
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie	11.668.676	11.334.488
7) Per servizi	69.569.827	72.528.946
8) Per godimento di beni di terzi	3.895.395	3.547.022
9) Per il personale	45.291.710	44.758.060
a) Salari e stipendi	32.514.808	32.145.427
b) Oneri sociali	10.460.996	10.103.358
c) Trattamento di fine rapporto	1.984.185	1.986.763
e) Altri costi per il personale	331.721	522.512
10) Ammortamenti e svalutazioni	26.310.596	38.756.825
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	509.466	833.070
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.031.888	36.380.589
d) Svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide	1.769.242	1.543.166
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	(427.090)	(70.686)
12) Accantonamenti per rischi	1.048.244	2.434.975
13) Altri accantonamenti	4.628.095	457.693
14) Oneri diversi di gestione	4.049.489	4.434.575
TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE	166.034.942	178.181.898
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	6.446.566	2.974.853
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:	113.779	139.480
b) da imprese collegate	113.779	139.480
16) Altri proventi finanziari:	630.368	1.021.190
d) proventi diversi:	630.368	1.021.190
17) Interessi e altri oneri finanziari:	(1.008.120)	(1.137.938)
d) altri	(1.008.120)	(1.137.938)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(263.973)	22.732
D RETTIFICHE DI VALORI FINANZIARI		
18) Rivalutazioni:	147.595	133.610
a) di partecipazioni	147.595	133.610
c) di altri beni		
19) Svalutazioni:	(8.871)	(8.894)
a) di partecipazioni	(8.871)	(8.894)
TOTALE DELLE RETTIFICHE	138.724	124.716
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.321.317	3.122.301
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
- imposte correnti	1.611.399	275.795
- imposte relative a es. precedenti		
- imposte differite (anticipate)	52.282	625.629
<i>Totale imposte sul reddito d'esercizio</i>	<i>1.663.681</i>	<i>901.424</i>
23) Utile (perdita) dell'esercizio	4.657.636	2.220.877
a) Utile/perdite di Terzi	0	0
b) Utile/perdite del Gruppo	4.657.636	2.220.877

RENDICONTO FINANZIARIO

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		2019	2018	2017
	Utile (perdita) dell'esercizio	€ 4.657.636	€ 2.220.877	€ 7.720.827
	Imposte sul reddito	€ 1.663.681	€ 901.424	-€ 1.961.347
	Interessi passivi/(interessi attivi)	€ 377.752	€ 116.748	€ 275.733
	(Dividendi)	-€ 98.000	-€ 98.000	-€ 98.000
	(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-€ 15.779	-€ 41.480	€ 0
	1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 6.585.290	€ 3.099.569	€ 5.937.213
capitale	circolante netto			
	Accantonamenti ai fondi	€ 9.429.766	€ 2.892.668	€ 2.378.173
	Accantonamenti TFR (non destinato ai fondi)		€ 1.986.763	€ 1.900.834
	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	€ 509.466	€ 833.070	€ 885.691
	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	€ 24.031.888	€ 36.380.589	€ 34.570.284
	Ammortamenti contribuiti in c capitale	-€ 10.786.587	-€ 13.994.728	-€ 12.989.895
	Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-€ 138.724	-€ 124.716	-€ 135.472
	Altre rettifiche per elementi non monetari			€ 0
	<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>	€ 23.045.809	€ 27.973.646	€ 26.609.615
	2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 29.631.099	€ 31.073.215	€ 32.546.828
Variazioni del capitale	circolante netto			
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 197.706	€ 741.937	€ 1.091.713
	Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-€ 7.656.229	€ 2.984.338	€ 6.722.263
	Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 5.060.997	-€ 5.124.197	-€ 2.369.399
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-€ 142.559	€ 88.036	€ 199.132
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	€ 0	-€ 117.491	-€ 105.315
	Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 545.176	€ 1.085.179	€ 5.774.585
	<i>Totale variazioni CCN</i>	-€ 12.116.903	-€ 342.198	€ 11.312.979
	3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	€ 17.514.196	€ 30.731.017	€ 43.859.807
Altre rettifiche				
	Interessi incassati/(pagati)	-€ 377.752	-€ 116.748	-€ 275.733
	(Imposte sul reddito pagate)	€ 3.478.394	-€ 249.577	-€ 2.712.341
	Dividendi incassati	€ 113.779	€ 98.000	€ 98.000
	Utilizzo dei fondi	-€ 7.370.264	-€ 6.400.628	-€ 3.457.615
	<i>Totale altre rettifiche</i>	-€ 4.155.843	-€ 6.668.953	-€ 6.347.689
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 13.358.353	€ 24.062.064	€ 37.512.118
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento				
	Immobilizzazioni materiali	-€ 10.379.941	-€ 15.277.765	-€ 18.861.345
	(Investimenti)	-€ 28.136.696	-€ 29.979.125	-€ 34.231.857
	Incasso contributi c/capitale (*)	€ 17.756.755	€ 14.693.951	€ 15.370.512
	Prezzo di realizzo disinvestimenti		€ 7.409	€ 0
	Immobilizzazioni immateriali	-€ 357.276	-€ 518.222	-€ 287.735
	(Investimenti)	-€ 357.276	-€ 518.222	-€ 287.735
	Prezzo di realizzo disinvestimenti			
	Immobilizzazioni finanziarie	-€ 173.227	€ 83.864	€ 6.648
	(Investimenti)	-€ 173.227	€ 83.864	€ 6.648
	Prezzo di realizzo disinvestimenti			
	Attività Finanziarie non immobilizzate	-€ 145.801	€ 95.570	€ 0
	(Investimenti)	-€ 145.801	-€ 124.563	€ 0
	Prezzo di realizzo disinvestimenti		€ 220.133	€ 0
	Liquidità da operazioni di fusione			€ 0
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 11.056.245	-€ 15.616.553	-€ 19.142.432
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
Mezzi di terzi				
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 3.122.994	-€ 2.529.775	-€ 14.668.539
	Accensione finanziamenti		€ 0	-€ 340.665
	Rimborso finanziamenti	-€ 4.925.534	-€ 4.973.320	-€ 8.036.124
Mezzi propri				
	Aumento di capitale a pagamento		€ 0	€ 0
	Variazione capitale di terzi		€ 0	€ 0
	variazioni di Patrimonio Netto		€ 0	€ 0
	Dividendi (e acconti su dividendi) distribuiti		-€ 1.807.374	-€ 4.908.662
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-€ 1.802.541	-€ 9.310.470	-€ 27.953.991
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)		€ 499.567	-€ 864.959	-€ 9.584.305
	Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 1.238.268	€ 2.103.227	€ 11.687.532
	Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 1.737.836	€ 1.238.268	€ 2.103.227
		-€ 499.568	€ 864.959	-€ 9.584.305

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

CONTENUTO E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

CRITERI GENERALI

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica così come stabiliti dal Decreto 139/2015 con il quale è stata data attuazione alla direttiva europea 2013/34/U.E. I principi contabili adottati sono in linea con quelli stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo tali da richiedere appostazioni nel presente bilancio o menzioni nella nota integrativa.

Tra i commenti alle voci passive dello stato patrimoniale viene presentato un prospetto di raccordo dell'utile di esercizio e del patrimonio netto tra il Bilancio della capogruppo e il bilancio consolidato.

Gli elementi dell'attivo e del passivo sono stati valutati con criteri uniformi.

DATA DI RIFERIMENTO E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 di Etra Spa comprende, oltre al bilancio della capogruppo, i bilanci, riferiti al 31 dicembre 2019, delle imprese delle quali Etra Spa possiede il controllo ai sensi del primo e secondo comma dell'art. 2359 del Codice Civile. L'unica società inclusa nell'area di consolidamento è la seguente:

Etra Biogas Schiavon Soc.Agricola a.r.l.

Sede: Cittadella (PD) via del Telarolo, 9

Capitale sociale: Euro 100.000

Attività svolta: Attività agricola di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili agroforestali

Partecipazione: 99,00% oltre a versamenti in conto futuro aumento di capitale pari a Euro 814.850

METODO DI CONSOLIDAMENTO

I dati relativi ai bilanci delle imprese incluse nell'area di consolidamento sono stati recepiti con il metodo dell'integrazione globale previsto dalla VII Direttiva CEE, e integrato dal documento OIC n.17 redatto dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I principi di consolidamento adottati sono i seguenti:

1. I bilanci, quando necessario, sono stati rettificati sulla base dei Principi Contabili di gruppo.
2. Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale, eliminando il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla capogruppo contro il relativo patrimonio netto; le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano o alla voce "Riserva di Consolidamento".
3. Le quote di patrimonio netto di soci terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.
4. Le partite di debito e credito nonché di costo e di ricavo e tutte le altre operazioni di ammontare rilevante intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate.
5. I beni in leasing sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n. 17 e dell'OIC n. 1 tenendo conto del rapporto di durata del contratto del leasing finanziario e del confronto con il tempo/aliquota dell'ammortamento del bene acquistato dalla società locataria.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, includendo solo gli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio e comprendendo tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte in bilancio secondo i seguenti criteri:

- le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci;
- gli incrementi di immobilizzazione per lavori interni sono valutati al costo di fabbricazione e afferiscono all'impiego di materiali, personale diretto e prestazioni di terzi;
- le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione rappresentato da aliquote predeterminate, non modificate rispetto all'esercizio precedente, con la precisazione che per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte convenzionalmente al 50% dell'aliquota di riferimento; dall'esercizio in esame la capogruppo, ha ritenuto che, nonostante le continue modifiche, con l'emanazione del metodo tariffario del Servizio Idrico Integrato per il periodo 2020-2023, vi sia oggi la possibilità di considerare nelle stime afferenti gli ammortamenti anche il valore di realizzo dei cespiti costruiti dal gestore, o acquisiti a seguito delle operazioni di fusione. Questa possibilità ha permesso la revisione dei piani di ammortamento e, al riguardo, ha ritenuto di impostare un sistema di ammortamenti parametrato alle vite utili dei cespiti assunte a riferimento nel metodo tariffario in vigore per l'esercizio in corso al 31.12.2019. La revisione dei piani di ammortamento delle immobilizzazioni ha determinato minori costi di ammortamento al netto dell'utilizzo dei risconti per contributi in conto impianti (€ 7.614.102,55).
- per le immobilizzazioni in corso l'ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro utilizzazione o entrata in funzione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Per l'impianto di proprietà di Etra biogas Schiavon si è ritenuto preferibile applicare l'eccezione prevista dall'articolo 2423 5° comma del Codice Civile, in quanto, in presenza di un'offerta di acquisto, pur non ancora vincolante; l'ipotizzata svalutazione dei cespiti renderebbe la rappresentazione del Bilancio non veritiera e corretta.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Consiglio di Sorveglianza o del Collegio Sindacale ove presente.

I beni in leasing sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n.17 e dell'OIC n.1 tenendo conto del rapporto di durata del contratto del leasing finanziario e del confronto con il tempo/aliquota dell'ammortamento del bene acquistato dalla società locataria.

Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate sono state iscritte secondo il metodo del patrimonio netto.

RIMANENZE

Per quanto riguarda le rimanenze riferite a materiale di sostituzione in genere, esse sono state valutate al minore tra il costo di acquisto assunto nella configurazione del costo medio ponderato, ed il valore netto di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione gli stessi sono stati valutati con il criterio della commessa completata in base al quale i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia quando le opere sono ultimate e consegnate, con l'eccezione dei piani di lottizzazione per i quali è possibile adottare il criterio della percentuale di completamento, trattandosi di commesse dove il corrispettivo è già stato predeterminato.

CREDITI

I crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale loro costo ammortizzato ed il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti. L'art.2426 comma 1 n.8 c.c. prescrive che i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. L'articolo 12 comma 2 del D.lgs.139/2015 prevede che tali modalità "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Ai sensi dell'art.2423 comma 4 c.c. "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta". In applicazione a tali norme, la Società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti con scadenza oltre 12 mesi, sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2016, e se gli effetti sono rile-

vanti rispetto all'iscrizione al presumibile valore di realizzo. I crediti verso altri, anch'essi valutati al minore tra il loro costo ammortizzato ed il valore di presunto realizzo sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, etc.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi e passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

FONDI RISCHI ED ONERI FUTURI

Il Fondo rischi ed oneri futuri, stanziato al passivo dello stato patrimoniale, è destinato a coprire passività potenziali a carico della società, di natura certa o probabile secondo stime realistiche della loro definizione.

Per una descrizione più dettagliata si rimanda alla apposita voce dello Stato patrimoniale.

FONDO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Detto fondo rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in servizio al 31 dicembre 2019 in conformità alla legge 297/82 ed ai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. L'art.2426 comma 1 n.8 c.c. prescrive che i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. L'articolo 12 comma 2 del D.lgs.139/2015 prevede che tali modalità, "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Ai sensi dell'art.2423 comma 4 c.c. "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta". In applicazione a tali norme, la Società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti con scadenza oltre 12 mesi, sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2016, e se l'applicazione di tale criterio ha effetti rilevanti rispetto all'iscrizione al valore nominale.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i costi sono determinati secondo il principio di prudenza e competenza economica, nonché di inerenza fra gli uni e gli altri, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi (giusto dettato dell'art. 2425 bis Codice Civile e dei Principi Contabili n. 11 e 12).

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito corrente sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base a una realistica previsione del reddito imponibile. Sono inoltre contabilizzate per competenza le imposte anticipate/differite derivanti da differenze temporanee di natura fiscale, per le quali vi è una ragionevole certezza del loro futuro recupero o la probabilità che il debito insorga.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Per assicurare chiarezza e trasparenza viene indicato per ogni singola voce l'ammontare lordo, il relativo fondo ammortamento e le variazioni intervenute nell'esercizio.

Descrizione	al 31 dic. 2018	incrementi	decrementi	riclassifiche	ammortamenti	al 31 dic. 2019
Costi di impianto / ampliamento	2.480.665	28.396				2.509.061
F.A. costi di impianto	2.341.093				96.630	2.437.723
Totale costi di impianto e ampliamento	139.571	28.396	0	0	(96.630)	71.337
Software applicativi	11.065.924	268.063		80.952		11.414.939
F.A. software applicativi	10.670.426				273.276	10.943.702
Totale software applicativi	395.498	268.063	0	80.952	(273.276)	471.237
Immobilizzazioni immateriali in corso	237.897	132.539		(152.674)		217.762
Totale immobil. Immateriali in corso	237.897	132.539	0	(152.674)	0	217.762
Altre immobilizzazioni	18.548.396					18.548.396
F.A. altre immobilizzazioni	16.498.981				139.560	16.638.541
Totale altre immobilizzazioni	2.049.415	0	0	0	(139.560)	1.909.855
Totale immobilizzazioni immateriali	2.822.381	428.998	0	(71.722)	(509.466)	2.670.191

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico sulla base delle aliquote ritenute congrue a riflettere il previsto periodo di utilizzo delle immobilizzazioni.

B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Di seguito viene indicato, per ogni singola voce, l'ammontare lordo, il relativo fondo e le variazioni intervenute nell'esercizio.

Descrizione	al 31 dic. 2018	incrementi	decrementi	riclassifiche	ammortamenti	al 31 dic. 2019
Terreni e fabbricati	112.913.986	1.566.641		1.307.452		115.788.079
f.a. terreni e fabbricati	41.681.023				2.596.185	44.277.208
Totale	71.232.962	1.566.641	0	1.307.452	(2.596.185)	71.510.870
Impianti e macchinari	623.202.995	3.360.855	(125.868)	17.314.123		643.752.105
f.a. impianti e macchinari	356.885.295				17.670.909	374.556.204
Totale	266.317.700	3.360.855	(125.868)	17.314.123	(17.670.909)	269.195.900
Attrezzature industriali e commerciali	26.845.293	1.115.672		1.189.064		29.150.029
f.a. attrezzature industriali e commerciali	19.345.087				2.186.697	21.531.784
Totale	7.500.206	1.115.672	0	1.189.064	(2.186.697)	7.618.244
Altri beni	35.945.314	3.039.877	(1.976)	158.272		39.141.487
f.a. altri beni	32.566.140		(53)		1.578.096	34.144.183
Totale	3.379.175	3.039.877	(1.923)	158.272	(1.578.096)	4.997.305
Immobilizzazioni in corso	26.464.819	19.162.517	(52.796)	(19.897.189)		25.677.350
Totale immobilizzazioni materiali	374.894.860	28.245.562	(180.587)	71.722	(24.031.888)	378.999.668

Le variazioni intervenute nell'esercizio alla voce "immobilizzazioni materiali" comprendono:

- incrementi relativi ad acquisti di beni finiti e alla realizzazione di nuove opere (€ 28.245.562);
- riclassifiche riferite a costi su progetti ed opere in economia che nel corso della costruzione sono interamente inseriti alla voce "immobilizzazioni in corso" e che all'atto della loro entrata in funzione sono imputati alla corretta categoria di appartenenza nelle immobilizzazioni; l'utilizzo di tale metodologia deriva dal fatto che in corso d'opera il costo sostenuto non è immediatamente suddivisibile tra immobilizzazioni immateriali e materiali;
- decrementi (€ 180.587) relativi a:
 - dismissioni di condotte e allacciamenti in ammortamento al valore residuo contabile;
 - dismissioni o cessioni di "attrezzature industriali e commerciali" in ammortamento al valore residuo contabile;
 - costi di progetti "in corso" per i quali non è stata accertata la caratteristica di utilità futura e sono pertanto girocontati a costi dell'esercizio (€ -52.796).

Le immobilizzazioni materiali sono state oggetto di rettifiche per i valori relativi ai contratti di leasing finanziario della capogruppo, apportando una rettifica netta pari a Euro 288.650 che è stata determinata ricostruendo, a norma dello IAS 17 ed OIC 1, i valori patrimoniali dei beni oggetto di leasing.

B.III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in imprese controllate sono state annullate in conseguenza del processo di consolidamento.

Le partecipazioni in Società collegate sono state valutate in base al patrimonio netto. Le variazioni operate nell'esercizio tramite svalutazioni o rivalutazioni sono descritte nell'apposita voce del Conto Economico.

Denominazione	Data prima acquisizione	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile (Perdita)	Partecip. (%)	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione
Onenergy S.r.l.	22/02/2013	10.000	57.048	18.685	30,00%	17.114	6.428	10.686
ASI S.r.l.	01/08/2005	50.000	161.011	24.586	20,00%	27.285	27.285	0
Viveracqua Scarl	02/04/2013	105.134	238.387	2.566	12,34%	29.100	29.100	0
Etra Energia S.r.l.	27/03/2007	100.000	1.693.165	511.608	49,00%	829.651	676.963	152.688
totale						903.150	739.776	163.374

Onenergy srl

Nel mese di febbraio 2013 la controllata Sintesi ha acquisito il 30% delle quote di ONENERGY srl, società che si occupa della produzione di energia rinnovabile. L'acquisto delle quote ha comportato un esborso pari ad € 93.750, oltre ad un versamento di € 13.500 a titolo di finanziamento soci. La società ONENERGY srl, gestisce l'impianto di cogenerazione alimentato a grassi animali di Carmignano sul Brenta della potenza di 1MW. A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di Sintesi Srl nella capogruppo, la partecipazione è ora detenuta direttamente da Etra S.p.A.

ASI srl

La Società, costituita nel 2005, effettua servizi di elaborazione dati per la gestione amministrativa dei Comuni e delle Unioni dei Comuni Soci, servizi informativi e di comunicazione, di tutela e valorizzazione del territorio. Etra deteneva il 40% del capitale sociale, la rimanente quota era ripartita tra l'Unione del Camposampierese (39%) e l'Unione dell'Alta Padovana (21%). In data 21.11.2016, il Consiglio di Sorveglianza di Etra, a seguito della proposta di ricapitalizzazione formulata dalla partecipata, deliberò il ripianamento delle perdite d'esercizio nella misura del 40%, pari alla percentuale di partecipazione, per un valore di € 45.802, nonché la ricostituzione del capitale sociale per la somma di € 10.000 ai fini del mantenimento di una quota di partecipazione del 20% su un capitale sociale di € 50.000. Etra detiene il 20% della partecipazione; il restante 80% è posseduto dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese. Il progetto di bilancio 2019 presenta un utile d'esercizio di € 24.585,62.

Viveracqua scarl

La Società costituita nel 2011 è una Società consortile a capitale interamente pubblico nata dall'iniziativa di Acque Veronesi Scarl e Acque Vicentine Spa per istituire una stabile collaborazione tra le aziende di gestione del Servizio Idrico Integrato con la principale finalità di creare sinergie tra le imprese, ottimizzare/ridurre i costi di gestione.

Etra ha aderito all'iniziativa con una quota di partecipazione del valore di € 13.211,00 pari al 12,34% del capitale sociale. Il progetto di Bilancio al 31/12/2019 chiude con un risultato positivo di € 2.566,00.

Etra Energia srl

Nel 2007 Etra ha costituito con Global Energy srl (Gruppo Ascopiave) una nuova Società a responsabilità limitata "Etra Energia" con una quota societaria del 49%. Oggetto principale della Società è la commercializzazione di energia nelle sue diverse forme (elettrica, calore, gas, altre). A seguito di un'importante operazione nel settore energy, le attività commerciali del Gruppo Ascopiave sono confluite nella nuova Società EstEnergy Spa holding partecipata al 52% da Hera Comm – Gruppo Hera e al 48% dal Gruppo Ascopiave Spa. Nell'ambito del riassetto complessivo delle attività commerciali, Etra Energia oggi è detenuta al 51% da EstEnergy Spa e al 49% da Etra Spa. Il bilancio della Società si chiude al 31 dicembre 2019 con un risultato positivo di € 511.608,24.

2) Crediti

Nella voce è stato iscritto il credito, verso la società veicolo che ha curato l'emissione obbligazionaria "Hydrobond", relativo al pegno irregolare previsto dal regolamento di emissione.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

Comprende le attività destinate in forma non duratura alla gestione aziendale. Gli importi delle singole voci vengono iscritti al netto di eventuali rettifiche di valore.

C.I. RIMANENZE

Le rimanenze riguardano le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo per le necessità di pronto intervento e funzionamento delle attività del gruppo.

Descrizione	Totale consolidato 2019	Totale consolidato 2018	Variazione
Rimanenze			
- materie prime sussidiarie e di consumo	1.102.651	714.619	388.032
- lavori in corso su ordinazione	2.277.524	2.902.319	(624.795)
- prodotti finiti e merci	409.533	370.476	39.057
Totale	3.789.708	3.987.414	(197.706)

In questa voce sono comprese le scorte di magazzino per il servizio idrico integrato, i ricambi per gli automezzi oltre alle scorte di carburante che alla chiusura dell'esercizio erano presenti nelle apposite cisterne. E' stato inserito in questa voce l'importo del materiale acquistato e non ancora utilizzato per l'alimentazione dell'impianto di biogas realizzato a Schiavon. Il valore dei beni a magazzino è stato rettificato per i materiali ritenuti obsoleti.

Vengono inoltre contabilizzate in questa voce anche le rimanenze relative a lavori di durata pluriennale connessi a contratti di appalto. Questa tipologia di rimanenze viene valutata al costo di realizzazione, con l'eccezione dei piani di lottizzazione per i quali è possibile adottare il criterio della percentuale di completamento, trattandosi di commesse per le quali il corrispettivo è predeterminato.

Tra i prodotti finiti e merci sono inseriti i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti che al 31 dicembre non erano ancora stati consegnati agli utenti.

C.II. CREDITI

C.II.1) – Verso clienti

Descrizione	Totale consolidato 2019	Totale consolidato 2018	Variazione
Verso clienti entro 12 mesi			
Crediti verso utenti	69.277.722	62.485.437	6.792.285
Crediti verso clienti	8.265.811	7.221.535	1.044.276
Crediti v/ soci	1.254.975	2.393.650	(1.138.675)
Totale crediti v/ clienti entro 12 mesi	78.798.508	72.100.622	6.697.886
Fondo svalutazione crediti	(12.258.449)	(11.577.154)	(681.295)
Totale crediti v/clienti entro 12 mesi al netto del fondo	66.540.059	60.523.468	6.016.591
Verso clienti oltre 12 mesi			
Crediti in contenzioso	2.571.139	2.820.772	(249.633)
Crediti per conguagli tariffari	536.212	323.305	212.907
Fondo svalutazione crediti oltre 12 mesi	(1.962.473)	(1.869.594)	(92.879)
Totale crediti v/ clienti oltre 12 mesi al netto del fondo	1.144.877	1.274.482	(129.605)
Totale crediti v/clienti al netto del fondo	67.684.937	61.797.951	5.886.986

I crediti verso utenti e clienti hanno origine commerciale e derivano dalle prestazioni relative al servizio idrico integrato, dalle prestazioni di igiene ambientale e dagli altri servizi svolti dal Gruppo.

La distinzione tra "crediti verso utenti" e "crediti verso clienti" separa quelli derivanti dalla fatturazione massiva del servizio idrico integrato e d'igiene ambientale dai crediti relativi alle altre prestazioni. I crediti verso clienti comprendono il valore prudenzialmente stimato dei consumi e dei servizi di competenza dell'esercizio, ma che verranno fatturati dopo la data del 31 dicembre 2019.

La crescita della voce "crediti verso utenti", rispetto all'esercizio precedente, deve attribuirsi alla dinamica di determinazione dei conguagli tariffari risultanti dal Metodo Tariffario Idrico conclusasi per il quadriennio regolatorio 2016-2019.

C.II.3) – Verso Imprese collegate

Descrizione	Totale consolidato 2019	Totale consolidato 2018	Variazione
Crediti entro 12 mesi			
Credito verso Asi srl	0	0	0
Credito verso Unicaenergia Srl	8.267	3.724	4.543
Credito verso Viveracqua Scarl	0	0	0
Credito verso Etra Energia	32.000	32.000	0
Totale crediti entro 12 mesi	40.267	35.724	4.543
Crediti oltre 12 mesi			
Credito verso Unicaenergia Srl	89.443	89.414	29
Credito verso Onenergy srl	13.500	13.500	0
Totale crediti oltre 12 mesi	102.944	102.914	29
Totale crediti v/ collegate	143.211	138.638	4.572

I crediti verso le collegate si riferiscono a prestazioni di servizi a carattere professionale, svolte dalla capogruppo nel corso dell'anno in base ad apposite convenzioni. Nei crediti oltre i 12 mesi sono iscritti i finanziamenti infruttiferi concessi a Unicaenergia srl e a Onenergy srl.

C.II.5 bis) – Per crediti tributari

Descrizione	Totale consolidato 2019	Totale consolidato 2018	Variazione
- entro 12 mesi	4.010.826	4.614.183	(603.357)
- oltre 12 mesi	73.209	73.209	0
Totale crediti tributari	4.084.035	4.687.392	(603.357)

I crediti tributari si riferiscono per la quasi totalità per imposte dirette; in quanto con l'introduzione del meccanismo della scissione dei pagamenti il credito IVA della controllante si è azzerato. I crediti oltre i 12 mesi si riferiscono alla richiesta di rimborso Ires a seguito della parziale detraibilità dell'Irap, incassata solamente per alcune annualità nel 2016.

C.II.5 ter) – Per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale quale risulta dall'applicazione dei criteri stabiliti dal TUIR.

Descrizione	Totale consolidato 2019	Totale consolidato 2018	Variazione
- oltre 12 mesi	5.071.253	5.135.599	(64.346)
Totale crediti tributari	5.071.253	5.135.599	(64.346)

Nell'esercizio in esame le imposte anticipate sono calcolate principalmente sugli accantonamenti a fondo rischi e sull'ammortamento dell'avviamento o calcolato in Bilancio adottando un'aliquota maggiore rispetto a quella consentita fiscalmente. I contributi in conto capitale da privati vengono tassati seguendo il criterio di cassa, mentre civilisticamente, seguono il piano di ammortamento dei beni corrispondenti. Ulteriori imposte anticipate sono state rilevate in relazione alla svalutazione per obsolescenza del valore del magazzino, fiscalmente non riconosciuta.

Descrizione	Importo IRES	Aliquota	Effetto fiscale	Importo IRAP	Aliquota	Effetto fiscale	TOTALE
Accantonamenti a fondo rischi	3.653.442	24,00%	876.826	3.651.957	4,20%	153.382	1.030.208
Accantonamenti a fondo discariche	6.479.467	24,00%	1.555.072	7.790.470	4,20%	327.200	1.882.272
Ammortamento dell'avviamento	51.270	24,00%	12.305	51.270	4,20%	2.153	14.458
Contributi da privati tassati per cassa	8.289.282	24,00%	1.989.428	3.484.024	4,20%	146.329	2.135.757
Svalutazione del magazzino	35.657	24,00%	8.558				8.558
totale imposte anticipate			4.442.188			629.064	5.071.253

C.II.5 quater) – Verso altri

Descrizione	Totale consolidato 2019	Totale consolidato 2018	Variazione
Crediti verso altri entro 12 mesi			
- Verso Regione Veneto	8.056.648	7.306.315	750.333
- Verso Comuni	80.373	81.997	(1.624)
- Verso Istituti previdenziali e assistenziali	31.749	12.690	19.059
- Verso fornitori per anticipazioni	880.323	1.199.187	(318.864)
- Crediti diversi	2.704.435	3.078.171	(373.736)
Totale crediti v/ altri entro 12 mesi	11.753.527	11.678.359	75.168
Crediti verso altri oltre 12 mesi			
- Verso Istituti previdenziali e assistenziali	0	0	0
- Verso Comuni	480.604	560.977	(80.373)
- Crediti diversi	573.198	545.593	27.605
Totale crediti v/ altri oltre 12 mesi	1.053.802	1.106.570	(52.768)
Totale crediti verso altri	12.807.329	12.784.929	22.400

E' una posta residuale che comprende i crediti non rilevati nelle precedenti voci.

Crediti verso la Regione Veneto: accoglie le richieste di somministrazioni in corso al 31 dicembre 2019 e quelle da inoltrare per opere pubbliche eseguite nell'esercizio e relative a contributi formalmente concessi;

Crediti verso Comuni Soci: per contributi finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche regolamentati con apposite convenzioni;

Crediti verso Istituti previdenziali e assistenziali: comprende il credito verso l'INAIL per indennità di infortunio accertati nel corso del 2019 e non ancora liquidate oltre al credito per autoliquidazione da dichiarare nel 2020..

I crediti diversi accolgono crediti di varia natura, tra i quali:

- entro 12 mesi: il credito verso GSE Spa relativo al contributo per l'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici installati da Etra sugli edifici comunali come stabilito nelle convenzioni stipulate con i Comuni); i crediti verso l'Ente di Bacino Padova Uno sorti a seguito della gestione della discarica di Campodarsego e riferiti all'anticipazione delle somme a finanziamento del progetto di messa in sicurezza del sito e al contributo destinato alla copertura finale; il credito verso Unione Europea per i progetti di ricerca e sviluppo; crediti verso gli utenti del servizio idrico e ambiente; partite sospese attive per costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza nell'esercizio successivo, relativi a premi annui di polizze assicurative, canoni di manutenzione, noleggi, abbonamenti a periodici, servizi di consulenza e spese telefoniche; il credito verso Federutility per il recupero dei costi dei dipendenti in distacco sindacale; acconti a professionisti per prestazioni e crediti vari di minore importo;
- oltre i 12 mesi crediti per depositi cauzionali conseguenti a versamenti effettuati a Enti Pubblici a garanzia della buona esecuzione di lavori e credito verso Sibet Acqua srl per la rateizzazione del corrispettivo relativo alla cessione del ramo di azienda del servizio idrico integrato avvenuta nel 2012.

C.III) Attività che non costituiscono immobilizzazioni

Nel presente raggruppamento sono iscritte le partecipazioni, le azioni proprie e i titoli che l'azienda, in virtù della loro destinazione, considera come investimenti di breve periodo destinati ad un rapido realizzo.

Descrizione	Totale consolidato 2019	Totale consolidato 2018	Variazione
Partecipazioni in imprese collegate			
- Unicaenergai srl	74.212	83.083	(8.871)
Totale crediti tributari	74.212	83.083	(8.871)

Il Consiglio di Sorveglianza della capogruppo in data 01/12/2018 ha deliberato di procedere alla cessione delle quote detenute in Unicaenergia Srl. Il valore della partecipazione è stato svalutato adeguandolo al valore del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2019.

Unicaenergia srl

Nel 2010 Etra Spa ha costituito, insieme al Consorzio di Bonifica Brenta, una nuova Società a responsabilità limitata denominata "Unicaenergia srl" partecipata con una quota pari al 42% del capitale sociale di € 70.000. La nuova Società, che ha per oggetto la progettazione, costruzione, ristrutturazione, gestione, manutenzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica oltre alla sua commercializzazione, ha in corso la realizzazione e l'esercizio della centrale idroelettrica sul canale unico tra i comuni di Nove e Bassano del Grappa. La società, in sede di approvazione del Bilancio, 2013 ha deliberato l'aumento del capitale sociale di € 250.000. Etra ha provveduto a versare la quota di propria spettanza in conto futuro aumento di capitale sociale per € 105.000. Unicaenergia, che si deve considerare in fase di avvio, chiude l'esercizio 2019 con un risultato negativo di € 21.122. Etra ha deliberato la cessione delle quote possedute che, quindi, sono state iscritte tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni.

C.IV. Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale e rappresentano l'ammontare delle disponibilità, alla chiusura dell'esercizio, nei conti correnti bancari e postali e dal denaro contante depositato presso le casse interne.

Descrizione	Totale consolidato 2019	Totale consolidato 2018	Variazione
- Depositi bancari e postali	1.725.682	1.229.995	495.687
- Denaro e valori in cassa	12.154	8.273	3.881
Totale disponibilità liquide	1.737.836	1.238.268	499.568

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti sono definiti dall'art. 2424-bis, 5° comma, del Codice civile. Rappresentano proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e i costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Gli importi sono stati calcolati seguendo il principio dell'imputazione temporale. Si evidenzia, nel prospetto che segue, la composizione della voce:

Descrizione	Totale consolidato 2019	Totale consolidato 2018	Variazione
Ratei attivi			
totale ratei attivi	140.227	161.058	-20.831
Risconti attivi			
- assicurazioni varie	24.535	26.021	(1.486)
- oneri Fidejussori	37.302	38.681	(1.379)
- abbonamenti	7.366	11.731	(4.365)
- tasse automobilistiche	9.064	8.586	478
- canone di manutenzione software	311.657	140.703	170.954
- noleggio beni di terzi	787		787
- imposta sostitutiva su finanziamento	3.469	4.530	(1.061)
- canoni di locazione e altri risconti	30.132	30.670	(538)
totale risconti attivi	424.312	260.922	163.390
Totale ratei e risconti attivi	564.539	421.980	142.559

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto di spettanza del Gruppo, compreso l'utile d'esercizio, ammonta complessivamente a Euro 196.634.079. Il patrimonio netto di spettanza di Terzi, compreso il risultato d'esercizio, ammonta complessivamente a Euro 1.000. Il totale complessivo risulta pari a Euro 196.635.079.

PATRIMONIO NETTO	Totale consolidato 2018	Destinaz. Utile 2017	Fusione Etra /Sintesi	Utile 2018	Totale consolidato 2018
I. Capitale	64.021.330				64.021.330
IV. Riserva legale	1.680.791	89.174			1.769.965
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	0				0
VII. Altre riserve					
-Riserva straordinaria	23.513.185	1.694.294			25.207.479
-Conferim. C/futuri aumenti cap.	5.126.917				5.126.917
-Riserva da conferimento	94.895.483		152.346		95.047.829
-Utili a nuovo per consolidamento	519.782	437.409	(152.346)		804.843
<i>totale altre riserve</i>	<i>124.055.720</i>	<i>2.131.703</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>126.187.068</i>
VIII. Utili (perdite) portate a nuovo	0				0
IX. Utili (perdite) d'esercizio del gruppo	2.220.877	(2.220.877)		4.657.636	4.657.636
X. Riserva azioni proprie	(1.920)				(1.920)
TOTALE PATRIMONIO NETTO del GRUPPO	191.976.798	0	0	4.657.636	196.634.079
patrimonio e utile di terzi soci di EBS	1.000				1.000
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	1.000	0	0	0	1.000
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	191.977.445	0	0	4.657.636	196.635.079

Raccordo tra il risultato ed il patrimonio netto del bilancio civilistico della Capogruppo e il risultato ed il patrimonio netto del bilancio consolidato

	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
Come da bilancio della Capogruppo	4.695.347	195.866.947
<i>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</i>		
differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto		272.383
differenza per storno dividendi controllate	(15.779)	
risultato pro-quota conseguiti dalle partecipate consolidate	(165.426)	(165.426)
<i>Altri Effetti:</i>		
valutaz. partecipazioni non consolidate con la metodol. del "patrimonio netto"	163.374	462.163
contabilizzazione dei contratti di leasing secondo lo IAS 17	(19.880)	198.014
Totale di pertinenza del Gruppo	4.657.636	196.634.081
Risultato e Patrimonio di pertinenza dei Terzi		1.000
Come da bilancio consolidato	4.657.636	196.635.081

B. FONDO PER RISCHI E ONERI

Descrizione	Totale consolidato 2019	Totale consolidato 2018	Variazione
Fondo per imposte anche differite	3.568.817	3.173.578	395.239
<i>Fondo rischi e oneri futuri</i>			
Fondo rischi per vertenze	925.077	635.913	289.164
Fondo rischi diversi	2.735.000	2.541.500	193.500
Fondo acc. Chiusura discariche	14.190.576	10.582.938	3.607.638
Fondo oneri futuri	719.686	552.127	167.559
Totale Fondi per rischi e oneri	18.570.340	14.312.478	4.257.861
Totali fondi per rischi e oneri	22.139.157	17.486.056	4.653.101

Fondo per imposte anche differite

Il fondo per imposte è composta dalle seguenti voci

- la contabilizzazione dei contratti di Leasing conformemente alle norme dettate dallo IAS 17, che ha prodotto un disallineamento tra l'imponibile fiscale determinato con le regole applicate nel bilancio civilistico e quelle proprie del bilancio consolidato (€ 90.636);
- l'accantonamento riferito all'Imposta Comunale sugli Immobili di proprietà di Etra. Si è ritenuto di stimare l'onere per l'imposta-sanzioni ed interessi, che potrebbe essere accertato per i periodi non ancora prescritti (€ 3.427.534.61);
- l'onere per sanzioni ed interessi in relazione al ravvedimento per ricavi imputabili a periodi di imposta precedenti il 2017 (€ 9.894,69);
- l'accantonamento per imposte differite passive generate da differenze temporanee tra reddito civilistico e reddito fiscale che determinano un rinvio della tassazione (€ 40.751,81).

Fondo rischi e oneri

Gli accantonamenti al fondo rischi per vertenze sono stati eseguiti sulla base del prevedibile esborso connesso all'andamento delle cause che il gruppo ha in essere.

Fondo rischi per vertenze legali in corso

La valutazione delle cause legali in corso ha comportato l'adeguamento degli accantonamenti esistenti a fronte del rischio di un futuro sostenimento di oneri qualora l'esito delle vertenze, in sede giudiziale o stragiudiziale, sia sfavorevole alla Società, determinando un fondo per il valore complessivo di € 925.077,02.

La situazione delle vertenze in corso evidenzia per importanza il procedimento penale presso il Tribunale di Bassano per l'incidente mortale sul lavoro occorso al dipendente Gino Bortollon in data 8 marzo 2010. Considerata la difficoltà e l'incertezza nel prevedere un'incidenza economica diretta del procedimento a carico della Società si è ritenuto prudente prevedere un adeguato accantonamento. La voce comprende l'appostazione di un adeguato fondo in considerazione dei contenziosi e delle richieste di rimborso pervenute e formulate a seguito delle note pronunce giurisprudenziali intervenute sul controverso tema dell'applicabilità dell'IVA sulla TIA.

Fondo per rischi diversi

- l'accantonamento per possibili sanzioni, che potrebbero essere comminate all'azienda in relazione ad obblighi informativi riferiti ai compensi erogati ai pubblici dipendenti (€ 100.000);
- l'accantonamento prudenziale per le conseguenze derivanti da eventuali responsabilità ai sensi del D.Lgs. 231/01 considerate le numerose attività aziendali potenzialmente a rischio (€ 450.000,00);
- l'accantonamento a fronte di possibili oneri relativi a premi, spese e interessi di circa 30 polizze fideiussorie che la Società Assicuratrice sostiene non essere state svincolate da parte degli Enti garantiti, per un valore stimato di € 40.000;
- l'accantonamento a copertura delle possibili perdite che potrebbero verificarsi con la prevista cessione della partecipazione in E.B.S. srl (€ 2.145.000).

Fondo oneri post chiusura discariche, recupero ambientale e lavori ciclici di manutenzione

Discariche di proprietà nel territorio del bassanese

Le discariche di proprietà denominate "La Pascolara" e "Quartiere Prè" situate nel territorio del bassanese, entrambe nella fase post operativa, sono state oggetto di apposite perizie, asseverate presso il Tribunale di Padova, ultima in data 02/03/2011, allo scopo di aggiornare gli accantonamenti necessari per garantire la copertura dei costi per il periodo di post-esercizio e, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'1 ottobre 2007 n. 72, di adeguarsi a quanto previsto dal D.Lgs. n. 36 del 2003 e quindi di assumere

i costi relativi al prolungamento del periodo di gestione post chiusura delle discariche definito in "almeno 30 anni". In seguito la perizia di stima per l'esercizio 2015 attestò la necessità di adeguare gli accantonamenti esistenti destinando a tale scopo il fondo costituito negli esercizi scorsi con gettiti derivanti dalla tariffa per lo smaltimento del rifiuto secco presso l'impianto di Bassano. Nel corso del 2019 è proseguita la gestione della fase post operativa con l'utilizzo dei fondi accantonati per l'importo di € 208.132,38; l'accantonamento complessivo al 31/12/2019 risulta pari a € 2.408.579,21.

- Discarica in gestione in Comune di Campodarsego

In esecuzione della delibera di Assemblea del Consorzio Bacino di Padova Uno del 04/12/2007, Etra è titolare della gestione dell'intero sito in cui è sorta la discarica in Comune di Campodarsego di cui ha iniziato la gestione operativa nel mese di giugno 2009, per il periodo di tre anni, e conclusa nel mese di luglio 2012.

Con l'avvio della gestione operativa, regolata da apposito disciplinare stipulato con l'Ente di Bacino in data 20/03/2009, Etra si assume anche gli obblighi della fase post-operativa. Con le perizie asseverate presso il Tribunale di Padova in data 12/04/2010, 21/04/2010, 02/03/2011 e 31/03/2012 sono stati valutati gli effettivi oneri che la Società dovrà sostenere una volta esaurita la discarica, in rapporto all'ammontare previsto nell'attuale tariffa di conferimento approvata dall'Ente competente (Provincia di Padova), e a seguito della scelta (secondo il principio comunitario di precauzionalità) di promuovere la realizzazione di un nuovo capping e quindi la gestione secondo un nuovo piano della fase post operativa per l'intero sito della discarica.

La perizia di stima relativa all'esercizio 2019 conferma le valutazioni tecniche e ambientali che hanno avvalorato le precedenti perizie e aggiorna la stima dei costi futuri che Etra dovrà sostenere per la gestione post operativa.

L'utilizzo dei fondi accantonati per la gestione operativa è stato pari a € 323.312,40.

L'accantonamento complessivo al 31/12/2019 risulta pari ad € 10.013.317,94.

- Fondo per lavori ciclici di manutenzione

Il "fondo manutenzione ciclica ha la funzione di coprire le spese di manutenzione svolte periodicamente dopo un certo numero di anni negli impianti di trattamento dei rifiuti. Gli stanziamenti a tale fondo hanno l'obiettivo di ripartire, secondo il principio di competenza tra i vari esercizi, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita.

In particolare tale fondo è destinato a fronteggiare gli oneri periodici conseguenti all'intervento di svuotamento e smaltimento del prodotto residuo dei tre digestori, presso il Polo multifunzionale di trattamento dei rifiuti in quartiere Prè a Bassano del Grappa: il costo della manutenzione, prevista a cadenza triennale, è attribuito agli esercizi precedenti quello d'esecuzione della stessa. È, quindi, necessario accantonare la quota del costo di competenza dell'esercizio 2019 conseguente al programma pluriennale di manutenzione ciclica (€ 619.000). L'accantonamento complessivo al 31/12/2019 risulta pari ad € 1.053.616,28.

- Fondo per ripristino aree destinate a centri di raccolta

Tenuto conto della previsione normativa di cui al punto 2.4. del D.M. Ambiente 08/04/2008 (per la quale in particolare "[...] Deve essere redatto un piano di ripristino a chiusura dell'impianto al fine di garantire la fruibilità del sito, in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area [...]"), al fine di garantire la copertura dei costi che deriveranno dalla "rinaturalizzazione" (lavori atti a rendere nuovamente fruibili i siti) di n. 33 aree nelle quali sono attualmente presenti altrettanti centri di raccolta rifiuti gestiti dalla Società per conto dei Comuni, si è valutato necessario l'accantonamento complessivo di € 715.063.

Fondo oneri futuri

Alla voce "Fondo per oneri futuri" si rileva:

- l'accantonamento per l'onere derivante dalla penalità prevista dal MTI-3 (Metodo tariffario idrico) all'articolo 34.5. per il mancato rispetto della pianificazione degli investimenti previsti per il periodo regolatorio 2016-2019 (€ 207.300);
- l'accantonamento per l'onere derivante dalla definizione di sinistri dai quali emergerà la liquidazione di franchigie o il risarcimento come stabilito nei contratti assicurativi; la previsione al 31/12/2018 risulta pari ad € 501.904,23;
- gli accantonamenti per far fronte alle spese legali relative alle cause in corso (€ 8.996,00); l'utilizzo del fondo nel 2019 ha riguardato il pagamento delle spese legali a definizione di transazioni sottoscritte dalla Società;
- lo stanziamento a fini di solidarietà previsto nei piani finanziari per la gestione ambientale da alcuni Comuni e destinato a coprire i crediti insoluti verso utenti disagiati (€1.485,91).

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo rileva le spettanze maturate al 31 dicembre 2019 dal personale dipendente sulla base di quanto previsto dalla L. 297/1982 e dai CCNL di settore al netto degli anticipi corrisposti.

Nel prospetto riportato viene evidenziata la movimentazione del fondo trattamento fine rapporto.

Descrizione	Totale consolidato 2019	Totale consolidato 2018	Variazione
Trattamento di fine rapporto saldo iniziale	4.016.035	4.304.948	(288.913)
Accantonamento dell'esercizio	1.984.185	1.986.763	(2.578)
Utilizzato nell'esercizio	(320.136)	(453.879)	133.743
TFR destinato ai fondi	(1.916.622)	(1.821.797)	(94.825)
saldo finale	3.763.462	4.016.035	(252.573)

D. DEBITI

La voce accoglie tutte le passività certe e determinate nell'importo e nella data di maturazione.

I debiti verso le Banche e i debiti verso altri finanziatori comprendono gli importi dei mutui per investimenti nei settori del servizio idrico integrato e ambiente oltre al saldo passivo sul conto corrente.

D.4) – OBBLIGAZIONI

Descrizione	Totale consolidato 2019	Totale consolidato 2018	variazione
Minibond - Viveracqua hydrobond 1			
- entro 12 mesi	1.495.000	1.495.000	0
- oltre 12 mesi	23.920.000	25.415.000	(1.495.000)
totale obbligazioni	25.415.000	26.910.000	(1.495.000)

Nell'ambito dell'operazione finanziaria denominata "Hydrobond", sono stati emessi titoli obbligazionari aventi le caratteristiche previste dalla L.134/2012 (c.d. Minibond). Trattasi di titoli a tasso fisso del 4.2% annuo (cedola semestrale), emessi in data 29/07/2014, il cui periodo di ammortamento intercorre tra il 01/01/2017 e il 30/06/2034.

D.4) – DEBITI VERSO BANCHE

Descrizione	Totale consolidato 2019	Totale consolidato 2018	variazione
Scoperti di c/corrente	14.259.421	11.139.222	3.120.199
C/C bancari passivi	14.259.421	11.139.222	3.120.199
Mutui V/Banche	15.772.916	19.200.656	(3.427.740)
Per Mutui entro 12 mesi	3.430.500	3.427.706	2.794
Per Mutui oltre 12 mesi	12.342.416	15.772.950	(3.430.534)
totale debiti v/banche	30.032.337	30.339.877	(307.541)

D.5) – DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Descrizione	Totale consolidato 2019	Totale consolidato 2018	variazione
Cassa depositi e prestiti			
Entro 12 mesi	53.396	50.638	2.758
oltre 12 mesi	56.304	109.700	(53.396)
totale debito v/finanziatori	109.700	160.338	(50.638)

D.6) – ACCONTI

Descrizione	Totale consolidato 2019	Totale consolidato 2018	Variazione
- entro 12 mesi:	2.419.000	2.803.053	(384.053)
- oltre 12 mesi:	7.271.612	7.313.977	(42.365)
totale acconti e antic. da clienti/utenti	9.690.612	10.117.030	(426.418)

Gli **acconti da clienti/utenti** comprendono:

- gli importi anticipati dai clienti per nuovi allacciamenti e lavori non ancora eseguiti al 31 dicembre ma che si prevede vengano realizzati entro l'anno successivo;
- le somme ricevute a fronte di lavori in corso su ordinazione iscritti tra le rimanenze dell'attivo circolante riferiti in particolare a lottizzazioni;
- l'anticipo sui consumi richiesto agli utenti al momento della stipulazione del contratto di somministrazione acqua.

D.7) – DEBITI VERSO FORNITORI

Descrizione	Totale consolidato 2019	Totale consolidato 2018	Variazione
entro 12 mesi:	25.432.144	29.395.911	(3.963.767)
oltre 12 mesi:	882.756	1.553.568	(670.812)
totale Debiti v/fornitori	26.314.900	30.949.479	(4.634.579)

I **debiti verso fornitori** derivano dall'acquisizione di beni o prestazioni di servizi.

D.10) – DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Descrizione	Totale consolidato 2019	Totale consolidato 2018	Variazione
- entro 12 mesi per fatture	133.996	138.882	(4.886)
totale Debiti v/collegate	133.996	138.882	(4.886)

I **debiti verso Imprese collegate** per fatture si riferiscono a forniture eseguite da ASI srl , Etra Energia srl e Viveracqua Scarl.

D.12) – DEBITI TRIBUTARI

Descrizione	Totale consolidato 2019	Totale consolidato 2018	Variazione
entro 12 mesi:			
- debiti v/Erario ritenute d'acconto	1.245.523	1.186.962	58.561
- debiti v/Erario per IVA	113.659	586.664	(473.005)
- debiti v/Erario per IRES			0
- debiti v/Erario per IRAP	247.147		247.147
- altri debiti v/Erario	5.038	22.970	(17.932)
totale Debiti tributari	1.611.367	1.796.596	(185.229)

I **debiti tributari** si riferiscono al debito verso l'Erario per imposte sul reddito dell'esercizio 2019 al saldo dell'IVA per il mese di dicembre 2019 e al debito per ritenute di acconto effettuate nel mese di dicembre 2019 e versate nel mese di gennaio 2020.

D.13) – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

Descrizione	Totale consolidato 2019	Totale consolidato 2018	Variazione
entro 12 mesi:	3.283.100	3.138.480	144.620
totale debiti v/ist. di previdenza e di sicurezza	3.283.100	3.138.480	144.620

I debiti verso gli Istituti Previdenziali e di sicurezza accolgono i contributi sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre e sugli emolumenti di competenza del 2019 che verranno liquidati nel 2020.

D.14) – ALTRI DEBITI

Descrizione	Totale consolidato 2019	Totale consolidato 2018	Variazione
Debiti v/ Soci			
- entro 12 mesi:	1.525.875	1.661.117	(135.242)
- oltre 12 mesi:	2.117.843	2.259.033	(141.190)
<i>totale debiti v/Soci</i>	3.643.718	3.920.150	(276.432)
- entro 12 mesi			
Debiti v/personale	3.878.880	4.019.785	(140.905)
Debiti v/Regione Veneto			0
Debito v/Provincia per imposte	1.524.331	762.380	761.951
Altri debiti diversi	1.948.508	1.551.213	397.295
<i>totale Altri Debiti entro 12 mesi</i>	7.351.719	6.333.378	1.018.341
- oltre 12 mesi:			
Altri debiti diversi	675.256	687.045	(11.789)
<i>totale Altri Debiti oltre 12 mesi</i>	675.256	687.045	(11.789)
totale Altri Debiti	11.670.694	10.940.574	730.120

Debiti verso i Soci accolgono:

- debiti verso soci per utili da distribuire previsto dalla deliberazione di Assemblea della ex patrimoniale Se.T.A. in data 16/09/2015, suddivisi in base alle scadenze di pagamento previste;
- il debito per il rimborso delle rate di ammortamento dei mutui assunti dai Comuni per il servizio idrico integrato per le quote stabilite dall'ATO Brenta con deliberazione n. 13 del 27/09/2007;
- debiti diversi conseguenti la gestione del servizio ambientale;
- debiti per il pagamento di contributo per il disagio ambientale.

Altri debiti entro 12 mesi

Debiti verso il personale per i compensi di competenza 2019 che verranno liquidati nel corso dell'esercizio 2020, per ferie maturate e non fruite al 31 dicembre; per ratei di mensilità aggiuntive maturati al 31 dicembre 2019.

Debito verso le Province di Padova e Vicenza per l'imposta incassata con la tariffa di igiene ambientale.

Debiti diversi comprendono le partite sospese per i costi di competenza dell'esercizio che avranno la loro manifestazione numeraria nel prossimo esercizio relative: a premi assicurativi e canoni di concessione, l'importo dovuto a Federutility per la gestione dei permessi sindacali, gli importi da restituire agli utenti e ai Clienti per errati pagamenti, il debito per la componente tariffaria destinata a perequazione dei costi del servizio idrico integrato, altri debiti di minore importo.

Altri debiti oltre 12 mesi

Debiti diversi comprendono i depositi cauzionali.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti rappresentano costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri (ratei passivi) e proventi percepiti nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi (risconti passivi). Gli importi sono stati calcolati seguendo il principio dell'imputazione temporale.

Descrizione	Totale consolidato 2019	Totale consolidato 2018	Variazione
1) risconti su opere in corso di costruzione	4.572.933	2.098.491	2.474.442
2) risconti su opere in esercizio	147.087.155	142.473.723	4.613.432
totale risconto per contributi c/capitale	151.660.088	144.572.214	7.087.874
risconti passivi	366.854	429.082	(62.228)
ratei passivi	579.910	635.387	(55.477)
Totale	152.606.852	145.636.683	6.970.169

I risconti passivi sono principalmente legati alla contabilizzazione dei contributi in c/capitale erogati dalla Regione e dai privati per la realizzazione di opere.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi, conformemente a quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice civile, "... devono essere indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi".

In generale si è provveduto ad elidere i rapporti tra la capogruppo e la società controllante con la conseguente eliminazione di costi e ricavi infra-gruppo.

Nel seguito è esposta la prima aggregazione del Conto Economico la quale fornisce il "Valore della Produzione" ottenuta nell'esercizio dell'attività del gruppo.

Descrizione	Totale Consolidato 2019	Totale Consolidato 2018	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	147.995.466	146.404.173	1.591.293
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(624.796)	(812.625)	187.829
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	11.984.939	16.654.829	(4.669.890)
Altri ricavi e proventi	13.125.899	18.910.374	(5.784.475)
totale valore della produzione	172.481.508	181.156.751	(8.675.243)

A.1) - RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

Si distinguono i ricavi in base alla tipologia del servizio reso e delle vendite effettuate:

Descrizione	Totale Consolidato 2019	Totale Consolidato 2018	Variazione
Servizio idrico integrato	73.603.024	72.702.044	900.980
Servizio ambiente	70.131.850	68.570.359	1.561.491
Altri servizi	3.917.100	4.630.498	(713.398)
Ricavi dalle vendite	210.015	162.462	47.553
Sopravvenienze	133.477	338.810	(205.333)
totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	147.995.466	146.404.173	1.591.293

Nella voce "Altri servizi" sono iscritti, tra gli altri, il corrispettivo per servizi a favore dei Comuni soci della capogruppo e comprende interventi collegati alla realizzazione di condotte di fognatura, consulenze nel campo della tecnologia delle informazioni e gestione della fognatura bianca. Sono inseriti in questa voce i ricavi di EBS nella produzione di energia elettrica.

A.3) VARIAZIONI LAVORI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SU ORDINAZIONE

Descrizione	Totale Consolidato 2019	Totale Consolidato 2018	Variazione
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(624.796)	(812.625)	187.829
totale delle variazioni in corso	(624.796)	(812.625)	187.829

In queste voci vengono iscritti il maggiore o minore valore attribuito alle rimanenze finali rispetto alle rimanenze iniziali di lavori in corso di lavorazione e su ordinazione.

Gli importi iscritti fanno riferimento principalmente al costo delle reti idriche in costruzione nei nuovi piani di lottizzazione.

A.4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Con la voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" i costi che l'impresa ha sostenuto per la realizzazione interna di immobilizzazioni immateriali e materiali vengono stornati dal conto economico dell'esercizio.

Descrizione	Totale Consolidato 2019	Totale Consolidato 2018	Variazione
- da spese per acquisti	1.606.258	1.759.705	- 153.447
- da spese per lavori	8.385.384	12.853.024	- 4.467.640
- da spese del personale	1.993.297	2.074.114	- 80.817
sopravvenienze		- 32.014	32.014
totale degli incrementi delle immobilizzazioni	11.984.939	16.654.829	(4.669.890)

A.5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Descrizione	Totale Consolidato 2019	Totale Consolidato 2018	Variazione
- affitti e canoni attivi	166.660	175.228	(8.568)
- rimborsi dagli utenti	1.669.982	1.691.194	(21.212)
- rimb. danni per sinistri e risarc. assic.	819.914	819.584	330
- sopravvenienze e plusvalenze ordinarie	893.504	1.282.410	(388.906)
- proventi da agevolaz. Fiscali	535.141	424.222	110.919
- contributi in c/esercizio	427.341	523.006	(95.665)
<i>totale ricavi e proventi diversi</i>	4.512.543	4.915.645	(403.102)
Contributi in conto capitale			
- contributi in conto impianto su ammort.	8.613.356	13.994.728	(5.381.372)
<i>totale contributi in conto impianto</i>	8.613.356	13.994.728	(5.381.372)
totale altri ricavi e proventi	13.125.899	18.910.374	(5.784.475)

La voce altri ricavi accoglie i contributi in c/capitale destinati ad investimenti quali i contributi regionali per opere di acquedotto e fognatura e i contributi da utenti e da privati per la costruzione di allacciamenti e condotte idriche e fognarie. Il contributo rilevato viene rinviato per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi; l'accreditamento del contributo a conto economico avviene gradatamente in base alla vita utile del cespite a cui si riferisce, sulla base della medesima aliquota di ammortamento.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

La classe "B. Costi della produzione" è in contrapposizione alla classe "A. Valore della produzione" e accoglie i costi rilevati per natura, ossia secondo la loro causa economica.

Descrizione	Totale Consolidato 2019	Totale Consolidato 2018	Variazione
Materie prime , sussidiarie	11.668.676	11.334.488	334.188
Servizi	69.569.827	72.528.946	(2.959.119)
Godimento di beni di terzi	3.895.395	3.547.022	348.373
Spese del personale	45.291.710	44.758.060	533.650
Ammortamenti e svalutazioni	26.310.596	38.756.825	(12.446.229)
Variazioni delle rimanenze materie prime e di consumo	(427.090)	(70.686)	(356.404)
Accantonamento per rischi	1.048.244	2.434.975	(1.386.731)
Altri accantonamenti	4.628.095	457.693	4.170.402
Oneri diversi di gestione	4.049.489	4.434.575	(385.086)
totale costi della produzione	166.034.942	178.181.898	(12.146.956)

B.6 MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

I costi compresi in questa voce riguardano tutti gli acquisti di beni effettuati nel corso dell'esercizio e destinati a essere impiegati nella produzione o nella vendita di beni e servizi.

Descrizione	Totale Consolidato 2019	Totale Consolidato 2018	Variazione
- additivi e prodotti chimici	2.176.703	2.387.302	(210.599)
- materiali per manutenzioni	6.262.229	5.942.163	320.066
- combustibili, carburanti e lubrificanti	2.941.777	2.791.567	150.210
- acquisto acqua	64.340	30.007	34.333
- beni di consumo	216.633	177.790	38.843
- sopravvenienze	6.993	5.659	1.334
totale	11.668.676	11.334.488	334.188

Additivi e prodotti chimici

Trattasi di prodotti utilizzati negli impianti idrici, di depurazione, di digestione anaerobica e di produzione di biogas.

Acquisto acqua

L'acqua viene acquistata da altre aziende del settore per integrare la fornitura agli Utenti nelle aree non adeguatamente servite dagli impianti di proprietà.

Materiali per manutenzioni

Rappresentano materiali acquistati per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e di costruzione di piccole condotte.

Combustibili, carburanti e lubrificanti

Sono i combustibili utilizzati per il funzionamento dei mezzi e degli impianti aziendali.

Beni di consumo

La voce comprende tutti gli altri acquisti di beni: cancelleria, stampati, materiale di laboratorio e materiale per l'attività di promozione e informazione.

B.7 SERVIZI

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisizione di servizi industriali (energia elettrica, consulenze tecniche, pulizia, manutenzioni, canoni di manutenzione e servizi vari), commerciali (recapito bollette, pubblicità e stampa, assicurazioni e servizi vari) e amministrativi (spese legali, consulenze tributarie e amministrative, compenso al Collegio dei Sindaci, Società di Revisione, contenzioso e recupero crediti, spese telefoniche e postali, commissioni bancarie e servizi vari).

Di seguito si riporta un dettaglio di tali costi:

Descrizione	Totale Consolidato 2019	Totale Consolidato 2018	Variazione
- energia elettrica	10.727.443	10.136.200	591.243
- servizi industriali gestione rifiuti	27.889.963	26.928.497	961.466
- manutenzioni e riparazioni	20.676.172	25.767.525	(5.091.353)
- prestazioni professionali	2.783.073	2.984.201	(201.128)
- pubblicità, promozione e sviluppo	694.126	744.337	(50.211)
- pulizie, comunicaz., trasporti, autoc.	2.304.979	2.191.811	113.168
- servizi al personale	1.336.480	1.235.005	101.475
- assicurazioni, indennizzi e franchigie	1.088.194	1.060.583	27.611
- postali, telefoniche, gas, energia	1.693.158	1.390.723	302.435
- sopravvenienze	376.239	90.064	286.175
totale	69.569.827	72.528.946	(2.959.119)

Energia elettrica

Il costo di energia elettrica acquistata è in aumento rispetto all'anno precedente per effetto di un aumento del prezzo medio d'acquisto oltre a un leggero aumento dei volumi prelevati.

Gestione rifiuti e smaltimento fanghi

La voce accoglie i costi sostenuti per le prestazioni inerenti i servizi di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti; viene evidenziato in questa voce, inoltre, il costo di trasporto e trattamento dei fanghi e dei rifiuti provenienti dagli impianti. L'incremento registrato riflette il costante aumento dei prezzi di smaltimento.

Manutenzioni e riparazioni

La voce comprende tutti i costi sostenuti, tramite imprese appaltatrici, per la costruzione di nuove opere, la manutenzione di impianti, fabbricati, automezzi e altri beni, nonché per le prestazioni di "lavori per conto" di Utenti e di terzi.

Prestazioni professionali

Sono comprese:

l'onere per l'analisi dei campioni di acqua potabile, dei reflui di depurazione e dei rifiuti trattati presso gli impianti, effettuati da laboratori esterni; le consulenze di natura amministrativa e contabile; le prestazioni tecniche legate all'attività di progettazione e direzione lavori, d'implementazione cartografica e relative ai servizi erogati ai Comuni e a terzi; le consulenze circa il sistema qualità, sicurezza e comunicazione aziendale; le prestazioni legali e notarili; l'assistenza e aggiornamento del software; le collaborazioni coordinate e continuative; il Compenso agli Amministratori.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi agli Amministratori della società del gruppo.

Qualifica	Compenso 2019	Compenso 2018	Variazione
Amministratori			
- Etra spa	103.566	111.972	(8.406)
- E.B.S. Sarl	24.686	25.507	(821)
totale	128.252	137.479	(9.227)

Pubblicità, promozione e sviluppo

Sono rilevati in questa voce i costi per la pubblicità legale (inserzioni sui quotidiani degli avvisi di gara) e i costi per le attività di promozione e comunicazione tra le quali le campagne informative e l'educazione ambientale.

Prestazioni varie: servizi agli Utenti, pulizie di immobili e aree, servizi di vigilanza

La voce comprende i servizi all'utenza (lettura dei contatori, stampa delle bollette), la gestione del call-center, altri servizi quali: manutenzione delle aree verdi, pulizia degli immobili e trasporto dei corrieri.

Servizi al personale

Sono qui inseriti i costi per la formazione, per le trasferte, per la mensa e la medicina professionale.

Assicurazioni, indennizzi e franchigie

Relative alla copertura dei rischi per: incendio, furto e rischio elettronico per i beni immobili e attrezzature, infortuni dirigenti, responsabilità amministrativa e patrimoniale, civile verso terzi, per danni da inquinamento, automezzi e tutela legale.

Spese postali, telefoniche, gas, energia

La voce comprende i costi di telefonia mobile e fissa, l'energia elettrica e i combustibili per le sedi, le spese postali e di affrancatura, i servizi bancari e postali.

B.8 GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Trovano collocazione in questa posta i costi per l'utilizzo di beni non di proprietà dell'azienda. La categoria comprende gli affitti, le locazioni, le royalties, espresse sotto forma di canone periodico, quali le licenze d'uso, i brevetti.

Descrizione	Totale Consolidato 2019	Totale Consolidato 2018	Variazione
- affitto e locazione	349.735	343.825	5.910
- canoni di concessione/licenze software	478.439	444.942	33.497
- noleggio beni di terzi	3.059.269	2.771.032	288.237
- sopravvenienze	7.952	(12.777)	20.729
totale	3.895.395	3.547.022	348.373

La voce "canoni di concessione, affitto e locazione" comprende le spese di affitto degli immobili aziendali utilizzati come sedi.. Sono qui inseriti anche gli oneri sostenuti a titolo di canone di concessione per attraversamenti, percorrenze e di derivazione d'acqua in aree demaniali e statali.

Il "noleggio di beni di terzi" si riferisce al noleggio di hardware, containers e cassoni per rifiuti, macchinari e automezzi.

B.9 PERSONALE DIPENDENTE

La voce accoglie i costi per il personale relativi alle retribuzioni lorde, ai contributi a carico del datore di lavoro, all'accantonamento della quota di trattamento di fine rapporto maturata nell'esercizio e a ogni altro onere in denaro o in natura sostenuto a favore dei dipendenti.

Descrizione	Totale Consolidato 2019	Totale Consolidato 2018	Variazione
- retribuzioni	32.514.808	32.145.427	369.381
- oneri sociali	10.460.996	10.103.358	357.638
- trattamento di fine rapporto	1.984.185	1.986.763	(2.578)
- altri costi del personale	331.721	522.512	(190.791)
totale	45.291.710	44.758.060	533.650

L'aumento del costo del personale nel 2019, rispetto al 2018, è stato complessivamente del 1,19%.

B.10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

L'art. 2426, punto 2), del Codice civile prevede che il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, debba essere ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzo. La svalutazione dei crediti rileva la differenza tra il valore nominale iscritto e la stima del valore di realizzazione, calcolato tenendo conto dello specifico stato dei singoli crediti, del rischio generico di mancato incasso e dei parametri d'inesigibilità storici. La voce "svalutazione crediti" comprende l'importo da accantonare al "Fondo svalutazione crediti", sulla scorta dei parametri d'inesigibilità rilevati negli anni precedenti.

Descrizione	Totale Consolidato 2019	Totale Consolidato 2018	Variazione
- ammortamento imm. Immateriali	509.466	833.070	(323.604)
- ammortamento imm. Materiali	24.031.888	36.380.589	(12.348.701)
- sval. Crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.769.242	1.543.166	226.076
totale	26.310.596	38.756.825	(12.446.229)

B.11 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

In questa voce deve essere iscritto il maggiore o minore valore attribuito alle rimanenze finali rispetto alle rimanenze iniziali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. Il valore ad essa attribuito viene determinato in sede contabile, come differenza tra le rimanenze iniziali e finali.

L'importo con segno positivo mette in luce una variazione negativa (riduzione delle rimanenze, maggior impiego), e l'importo con segno negativo evidenzia, invece, una variazione positiva (aumento delle rimanenze, minor impiego).

Descrizione	Totale Consolidato 2019	Totale Consolidato 2018	Variazione
- variazione materie prime e sussidiarie	(388.033)	(73.547)	(314.486)
- variazione prodotti finiti	(39.057)	2.861	(41.918)
totale	(427.090)	(70.686)	(356.404)

B.12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI B.13. ALTRI ACCANTONAMENTI

Al fine di attribuire ai singoli esercizi i relativi costi, gli oneri derivanti da rischi specifici della gestione, individuati nell'"an" ma non determinabili nel "quantum", trovano copertura negli appositi accantonamenti al "Fondo rischi" mentre per gli oneri di esistenza certa ma interminati nell'ammontare trovano copertura nel "Fondo oneri futuri".

Descrizione	Totale Consolidato 2019	Totale Consolidato 2018	Variazione
- accantonamento rischi	1.048.244	2.434.975	(1.386.731)
- altri accantonamenti	4.628.095	457.693	4.170.402
totale	5.676.339	2.892.668	2.783.671

Ulteriori informazioni in merito all'argomento sono riportate alla voce "B. Fondi per rischi e oneri" dello Stato Patrimoniale passivo.

B.14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La classe comprende le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci di "Costi della produzione".

Rientrano in questa voce gli oneri fiscali non relativi al reddito e altre spese generali.

Le sopravvenienze passive sono invece componenti economici relativi ad aumenti di passività o diminuzioni di attività di esercizi precedenti che si manifestano nell'esercizio in corso e si riferiscono ad eventi rientranti nella ordinaria gestione dell'impresa.

Infine, le minusvalenze da alienazione e le dismissioni comprendono l'eliminazione di immobilizzazioni immateriali delle quali non si prevede alcun beneficio economico futuro, la dismissione di beni mobili.

Descrizione	Totale Consolidato 2019	Totale Consolidato 2018	Variazione
- rimborso rate ammort.mutui dai Comuni per SII	1.062.470	1.123.136	(60.666)
- oneri tributari	1.359.801	1.399.840	(40.039)
- spese generali	1.139.595	1.235.553	(95.958)
- disagio ambientale	245.251	248.771	(3.520)
- sopravvenienze passive	242.371	427.275	(184.904)
totale oneri diversi di gestione	4.049.489	4.434.575	(385.087)

E' qui iscritto il rimborso delle rate di ammortamento dei mutui assunti dai Comuni per il servizio idrico integrato per la quota stabilita dall'"ATO BRENTA", con deliberazione 27 settembre 2007, n. 13.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

L'aggregato "Proventi e oneri finanziari" accoglie tutti i proventi da investimenti finanziari, sia temporanei che duraturi, nonché gli oneri finanziari.

Si rileva pertanto l'interesse attivo sulle giacenze di cassa mentre gli oneri finanziari riguardano gli interessi passivi sui mutui in ammortamento e sulle anticipazioni di conto corrente.

Descrizione	Totale Consolidato 2019	Totale Consolidato 2018	Variazione
Proventi da partecipazioni	113.779	139.480	(25.701)
Proventi finanziari diversi			
- interessi su depositi bancari e postali	327	430.587	(430.260)
- interessi attivi da clienti e utenti e diversi	630.041	590.603	39.438
totale proventi	630.368	1.021.190	(390.822)
Oneri finanziari diversi			
- interessi passivi su conti correnti, per ritardato pagamento e diversi	34.602	55.101	(20.499)
- interessi passivi su mutui e finanziamenti	907.617	1.058.658	(151.041)
- altri oneri finanziari	65.901	24.179	41.722
totale oneri	1.008.120	1.137.938	(129.818)
totale proventi e oneri finanziari	(263.973)	22.732	(286.705)

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Questa voce viene utilizzata essenzialmente per l'imputazione nel conto economico delle rivalutazioni o delle svalutazioni effettuate secondo l'art. 2426 del C.C. relativamente a partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie e altri titoli iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Totale Consolidato 2019	Totale Consolidato 2018	Variazione
Rivalutazioni			
- di partecipazioni	147.595	133.610	13.985
- di titoli iscritti nell'attivo			-
Svalutazioni			
- di partecipazioni	(8.871)	(8.894)	23
- di titoli iscritti nell'attivo			-
totale delle rettifiche	138.724	124.716	14.008

La voce si riferisce principalmente alle variazioni apportate alle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO E FISCALITA' DIFFERITA/ANTICIPATA

Le imposte sul reddito sono stanziare sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni applicabili.

Descrizione	Totale Consolidato 2019	Totale Consolidato 2018	Variazione
Imposte correnti			
- IRES / IRAP	1.611.399	275.795	1.335.604
Imposte differite (anticipate)			
- IRES / IRAP	52.282	625.929	(573.647)
totale imposte	1.663.681	901.724	761.957

Si è provveduto alla determinazione delle imposte (IRES ed IRAP) gravanti sull'esercizio con riferimento alla normativa in vigore. E' compresa in questa voce la rettifica di Euro 9.100, dovuta alla contabilizzazione dei contratti di Leasing conformemente alle norme dettate dallo IAS n. 17. La contropartita è inserita alla voce "B Fondi per rischi e oneri" – Fondo imposte anche differite dello Stato Patrimoniale.

Le imposte sul reddito sono calcolate con le aliquote del 24,0% per l'IRES e del 4,20% per l'IRAP sul reddito imponibile fiscale

Fiscalità differita e anticipata

Come disposto dal principio contabile n. 25 la rilevazione di imposte anticipate può essere effettuata a condizione che vi sia la ragionevole certezza della futura «utilizzabilità» delle perdite fiscali pregresse, attraverso la compensazione con corrispondenti redditi imponibili da conseguire entro i termini di decadenza stabiliti dal legislatore.

Detto principio contabile suggerisce infatti che «il beneficio fiscale potenziale connesso a perdite riportabili non deve essere iscritto a bilancio fino all'esercizio di realizzazione dello stesso, salvo che sussistano contemporaneamente le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria; le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate, ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno».

Le imposte anticipate sono state iscritte sulle differenze temporanee tra il reddito imponibile fiscale e l'utile civilistico, ipotizzando redditi imponibili futuri sufficienti al loro recupero nell'arco temporale considerato dalla normativa fiscale.

Per un dettaglio si veda l'apposita tabella presente nello Stato Patrimoniale Attivo.

La fiscalità anticipata è dovuta alla detrazione completa dei costi sostenuti per l'emissione del prestito obbligazionario che, civilisticamente, sono stati oggetti di ammortamento in quanto oneri di utilità pluriennale. La relativa posta si trova tra i fondi dello Stato Patrimoniale Passivo.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con parti correlate

Ogni eventuale rapporto commerciale intrattenuto dal Gruppo Etra con Soci, aziende collegate o controllate, altri soggetti non giuridici o giuridici potenzialmente dotati di capacità d'influenza su di essa, avvengono sulla base di contratti o convenzioni regolati da normali condizioni di mercato.

In particolare il Gruppo, intrattiene rapporti, anche rilevanti, di natura commerciale con gli enti locali Soci in relazione alle attività di gestione idrica (somministrazione di acqua, depurazione reflui) e ambientale (raccolta e smaltimento dei rifiuti) da questi affidate in house.

Il Gruppo intrattiene, altresì, rapporti commerciali con le collegate ASI srl, Etra Energia srl e Unicaenergia srl.

Società collegata	crediti	debiti	ricavi	costi
ASI Srl		95.862		331.027
Onenergy	13.500			
Etra Energia Srl	32.000	5.518	32.000	16.987
Unicaenergia Srl	97.710		3.724	
Viveracqua Scarl		32.615		60.129
Totale	143.210	133.995	35.724	408.143

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (previste ai sensi dell'art. 2427 n.22 ter del Cod. Civile)

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui rischi e benefici siano da ritenersi significativi per il Gruppo e la cui indicazione possa ritenersi significativa per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e titoli o valori assimilati / Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società / Informazioni relative a patrimoni / Finanziamenti destinati ad uno specifico affare / Informazioni sui finanziamenti effettuati dai Soci

Nessuna delle poste sopraindicate risulta presente nel bilancio del 2019.

Il presente Bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
del Consiglio di Gestione
Avv. Andrea Levorato

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di Etra SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Etra (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto ad Etra SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dei componenti del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza per il bilancio consolidato

I componenti del Consiglio di Gestione sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del Consiglio di Gestione sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato,

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I componenti del Consiglio di Gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Etra SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Consiglio di Sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del Consiglio di Gestione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei Componenti del Consiglio di Gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli

- elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
 - abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

I componenti del Consiglio di Gestione di Etra SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Etra al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

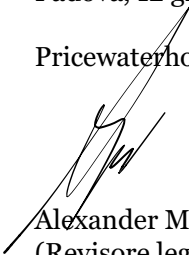
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Etra al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Etra al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 12 giugno 2020

PricewaterhouseCoopers SpA



Alexander Mayr
(Revisore legale)